



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Relazione al progetto di
Rendiconto Generale dello Stato

anno 2015

Francesca Mularoni -presidente

Massimo Tumietto - vicepresidente

Massimo Albertini - membro

Michele Di Mario - membro

Orsolina Muccioli - membro

Relazione al Rendiconto Generale dello Stato
esercizio finanziario 2015

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Francesca Mularoni



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Premessa

Per espressa previsione legislativa la presente Relazione accompagna l'approvazione del Rendiconto Generale dello Stato, insieme riacquiescente al conto finanziario e del conto patrimonio, intervenendo a chiusura dell'attività di controllo di legittimità svolta nel corso del 2015.

In esito alla funzione istituzionale demandata alla Commissione di Controllo si rappresentano agli onorevoli membri del Consiglio Grande e Generale gli elementi che hanno caratterizzato l'attività della scrivente e le peculiarità del Rendiconto.

La trattazione espositiva non si pone in continuità con il passato, ciò affinché sia al meglio consentita – laddove ed allorquando possibile - la valutazione delle considerazioni ciclicamente ripetute nelle Relazioni precedenti, in utilità al giudizio che gli Onorevoli membri del Consiglio Grande e Generale vorranno conseguire nella valutazione di coerenza fra gli obiettivi inizialmente ipotizzati con il Bilancio previsionale ed i risultati effettivamente conseguiti da Rendiconto.

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Francesca Millarone



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Indice

Parte I° : I CONTI PUBBLICI E LE NORME DI REGOLAZIONE

§.1: Limite dell'analisi	p.5
§.2: Punti di Interesse nel Rendiconto Generale dello Stato	p.9
§.3: L'Amministrazione e i fatti in rilievo	p.19
§.4: Valutazione di sintesi	p.24
§.5: Ipotesi per cenni del "Patto di Bilancio"	p.26

Parte II° : L'ATTIVITA' ED I PRESIDI DI CONTROLLO **p.31**

§.1 Attività interna	p.32
§.2 Il Settore Pubblico Allargato	p.35

Parte III° : STATISTICA ECONOMICA **p.43**


IL PRESIDENTE
Dott.ssa Francesca Mulimani



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Parte terza

STATISTICA ECONOMICA

pag.45	Tavola 1 - VARAZIONI DEL QUADRO RIASSUNTIVO ESERCIZI FINANZIARI 2011/2015
pag.46	Tavola 2 - ANALISI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015/2016
pag.47	Tavola 3 - ANALISI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE E CONSUNTIVO 2015
pag.48	Tavola 4 - RISULTATI DI GESTIONE 2015
pag.49	Tavola 5 - STATO PATRIMONIALE SINTETICO
pag.50	Tavola 6 - RIMANENZA DI CASSA STATO
pag.51	Tavola 7 - ANDAMENTO SPESE SU STANZIAMENTO COMPETENZA 2011/2015
pag.52	Tavola 8 - EVOLUZIONE ENTRATA BILANCIO DELLO STATO NEGLI ANNI 2011/2015
pag.53	Tavola 9 - TRASFERIMENTI CORRENTI E IN CONTO CAPITALE SETTORE PUBBLICO ALLARGATO 2015 E FLUSSI DI CASSA 2015
pag.54	Tavola 10 - STATO PATRIMONIALE
pag.55	Tavola 11 - ANDAMENTO RAPPORTO SPESE SU STANZIAMENTO COMPETENZA
pag.56	Tavola 12 - EVOLUZIONE ENTRATA BILANCIO DELLO STATO NEGLI ANNI 2011/2015
pag.57	Tavola 13 - RESIDUI PASSIVI CONSUNTIVO 2015
pag.58	Tavola 14 - RESIDUI ATTIVI CONSUNTIVO 2015
pag.59	Tavola 15 - STATO PATRIMONIALE E PATRIMONIO NETTO
pag.60	Tavola 16 - STATO PATRIMONIALE E AGGREGAZIONE DEBITI
pag.61	Tavola 17 - CONTO ECONOMICO
pag.62	Tavola 18 - ATTIVITÀ INTERNA DELLA CCFP
pag.63	Tavola 19 - TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE E AGLI ENTI 2014-2015
pag.64	Tavola 20 - INDICI DI BILANCIO
pag.66	Tavola 21 - VALUTAZIONE CREDITI 2014
pag.67	Tavola 22 - ALUTAZIONE DEBITI 2014
pag.68	Tavola 23 - ANALISI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA IN RAPORTO ALLA VARIAZIONE DEI RESIDUI 2015



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Parte I- I CONTI PUBBLICI E LE NORME DI REGOLAZIONE

§.1: Limiti di analisi

La situazione contabile dello Stato, continua a non potersi analizzare in modo complessivo nell'intenzione di esprimere evidenze e considerazioni sulla posizione dell'Amministrazione centrale e degli Enti. L'impossibilità è riconducibile a fattori che coinvolgono aspetti procedurali con implicazioni sostanziali nell'esposizione dei risultati di bilancio.

La circostanza già rappresentata negli anni passati contestualmente alla Relazione in accompagnamento al Rendiconto dello stato, si ripropone e si rafforza per le derogatorie accordate, nel corso d'anno, agli schemi di bilancio adottati da singoli uffici benché supportate da tavole di raccordo con il bilancio pubblico.

L'impianto contabile ed i conseguenti risultati sono disgregati per effetto delle personalizzazioni, talvolta necessarie, intervenute nell'ultimo triennio. In tale ambito il ruolo centrale di garanzia dell'Ufficio generale contabile, non pare evidente ed il contributo alla sostanziale rappresentazione del Rendiconto in forma consolidata rischia di tradursi in una mera conglomerazione di saldi contabili.

Unitamente i criteri contabili sono rimasti i medesimi, lo sforzo di revisione dell'impianto contabile non ha trovato completamento nei passaggi istituzionali. Rimarchiamo come il Conto finanziario, accolga fenomeni numerari non omogenei e pertanto l'analisi dello stesso e degli scostamenti su annualità si risolve in un esercizio sterile e forviante per il lettore. Le entrate sono iscritte con il criterio della competenza, le uscite secondo la logica della copertura di bilancio. Ciò significa che le spese vengono effettuate secondo la disponibilità stimata dell'entrata dell'anno e



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

considerato il tetto di disavanzo che si ritiene possibile sostenere. La ratio che guida la possibilità di spesa non attiene alle disponibilità delle entrate incassate nello stesso corso d'anno di spesa, poiché rilevate secondo un diverso criterio.

Si è già avuto modo di evidenziare che nel conto finanziario il dato "imposta generale sui redditi" per l'anno 2015 accoglie le entrate accertate che vengono finanziariamente incamerate nel giugno 2016 (residui attivi soggetti a revisione); pertanto anche la parte ipotizzata per il 2016 viene destinata a copertura di spese effettuate nel 2015.

In sintesi nel conto finanziario le entrate vengono assommate per competenza di esercizio mentre le spese per disponibilità/flusso di uscita. Criteri divergenti che non esprimono il risultato effettivo dell'esercizio finanziario e quindi lontani da una lettura del risultato dello Stato.

Il Conto del patrimonio, contenente alcune informazioni di primaria rilevanza sul Bilancio pubblico (debiti commerciali e finanziari) si forma con il criterio della competenza e trova nel tecnicismo dei ratei/risconti il rinvio di costi e ricavi ad esercizi anticipati o posticipati rispetto a quello in analisi.

I criteri in uso mescolano principi contabili con il risultato di offrire conclusioni difformi da quelle realmente conseguite, al contempo i tempi delle attività contabili molto dilatati rispetto al verificarsi delle operazioni, rendono inefficaci gli strumenti di analisi indispensabili all'attività di pianificazione e controllo dei dati economico-patrimoniali.

La premessa, con separato approfondimento a seguire, è dovuta per circostanziare i risultati positivi esposti nel conto finanziario del Rendiconto generale per l'anno 2015. I risultati positivi ottenuti con una buona azione gestoria di entrate/uscite, non possono aprire a facili entusiasmi circa lo stato di crisi strutturale progressivamente aggravatosi dal peggioramento degli indicatori relativi all'intervento sullo stato sociale.



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

L'espressione dei valori contabili associati allo Stato, sebbene in segno inverso rispetto al triennio precedente, non deve portare a ritenere che la situazione delle finanze pubbliche sia in via di miglioramento. Nel caso in cui il conseguimento dell'avanzo di gestione per il 2015 generasse la convinzione e l'aspettativa circa una situazione equilibrata e pertanto sostenibile, la Commissione avrebbe il dovere di richiamare ai contenuti sostanzialmente veritieri di una situazione precaria e difficilmente sostenibile dallo Stato, sebbene i dati di sintesi siano corretti in via formale.

Un tentativo di analisi qualitativa nella forma descrittiva del Rendiconto soffre dell'oggettiva impossibilità – per altro documentata dai Collegi sindacali interessati - di assumere il dato di crediti e residui attivi, assommati per altro in modo disomogeneo.

Quanto al consolidamento dei conti con il Settore Pubblico Allargato si constata l'accrescimento del livello di approfondimento dei Collegi Sindacali, tuttavia le evidenze anche nella storicità di una "non opinion" non paiono aver destato alcuna necessità di verifica od approfondimento sulle carenze trasversalmente segnalate, in ordine alla formazione del dato acquisito nel consolidamento. Al riguardo si rinforzano i limiti già rappresentati sulla mescolanza di risorse proprie degli Enti con depositi di terzi; i Fondi pensione sono attratti nel conto dell'Istituto Sicurezza Sociale, senza godere della separatezza necessaria ad evitare, le già rappresentate, commistioni e confusioni sugli effettivi deficit gestionali. L'autonomia finanziaria tipica degli Enti, da tempo lamentata dalla Commissione poiché legata alla quantità dei trasferimenti stanziati dal Bilancio Pubblico, resta una peculiarità dell'AASS delegata anche nella pienezza dell'autonomia gestionale ed operativa all'implementazione di attività strategiche e di prossimo sicuro profitto. Il tema dell'autonomia gestionale, comune a tutti gli Enti, in assenza dell'autonomia finanziaria, richiederebbe ancor più necessità di una colleganza fra Stato ed Enti



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

che ad oggi si risolve con l'espressione di un parere preventivo sulle consulenze ad importo superiore ai 25mila € circa. L'assenza di ogni attività di raccordo contabile di tipo effettivo e sostanziale determina situazioni che vedono gli stessi Enti dotarsi di procedure alternative, come il caso dell'Istituto Musicale Sammarinese che oltre a richiedere il sostegno di studi professionali provvede alla contabilizzazione secondo il metodo della partita doppia, tipico della contabilità generale ben lontana da quella pubblica.

La carenza di dati, certi e tempestivi, l'evoluzione delle piattaforme informatiche che non hanno interessato la qualità del "dato contabile ed informatico", è attenuata da procedure manuali che, con la possibilità certa di errori, costruiscono la struttura ed il contenuto dei documenti indispensabili alla programmazione economica e finanziaria dello Stato.

* * *

La Commissione sulla base di quanto esposto, rappresenta ai membri dell'onorevole Consiglio Grande e Generale la disponibilità ad approfondire con quanti possano ritenere che l'assenza di un quadro intellegibile, coerente, coeso, è pregiudizio alla gestione delle risorse pubbliche, laddove solo strumenti temporanei di tutela (clausola di salvaguardia) paiono gli unici salvifici mezzi per amministrare le finanze del paese.

IL PRESIDENTE
Dot.ssa Francesca Mularoni



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

§.2: Punti di Interesse nel Rendiconto Generale dello Stato

Stante i limiti dell'analisi rappresentati al paragrafo precedente, che determinano l'incoerenza fra la logica economica e quella finanziaria, si richiamano gli orientamenti internazionali adottati da molti Stati, non ultimo dalla Grecia dopo il crack economico finanziario, che vedono nella logica economica, con il criterio della competenza, il sistema privilegiato per le rilevazioni di contabilità pubblica¹.

Per ogni dettaglio circa la formazione dei risultati di esercizio, con l'attendibilità che si è avuto modo di rappresentare per il metodo sottostante all'aggregazione, si rinvia alla Relazione Tecnico Contabile redatta dall'Ufficio Generale Contabile. In ragione di ciò si appuntano le seguenti considerazioni:

AVANZO

Il consuntivo finanziario dello Stato per l'esercizio finanziario 2015 chiude con un avanzo d'amministrazione di € 340.685,56 (nell'esercizio 2014 era di €3.895.370,06) a fronte di un disavanzo stimato in sede di variazione al Bilancio di Previsione pari a €7.710.266,77 aumentato a €26.014.311,29 dopo l'assestamento straordinario.

¹ L'auspicata modifica radicale nel sistema di gestione della contabilità, a giudizio della scrivente, dovrebbe ispirarsi ai principi contabili emanati dall'I.P.S.A.S.B. (International Public Sector Accounting Standards Board); Organismo Contabile Internazionale per l'emanazione dei principi contabili del settore pubblico. Rappresentando che l'obiettivo di tale Organismo è quello di "adoperarsi per l'interesse della collettività, sviluppando principi contabili per il settore pubblico di elevata qualità e favorendo la convergenza di principi nazionali ed internazionali, così da migliorare la qualità e l'uniformità della rendicontazione contabile in ogni parte del mondo",



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Nell'analisi del risultato, fermo restando quanto a lungo rappresentato in ordine all'attendibilità delle previsioni, ergo alla padronanza del dato a fondamento delle politiche economiche, si vuole evidenziare la differenza che l'avanzo derivante alla sola gestione di competenza rispetto a quella complessiva che determina il risultato finale. La gestione di competenza, ovvero esclusa la gestione dei residui, registra un disavanzo di amministrazione pari a €11.219.566,96, situazione che trova una sostanziale inversione per effetto della gestione dei residui (€11.560.252,52). In altri termini si rappresenta che si è pervenuti a tale risultato mediante una rettifica dei residui per c.ca €11 mln (sbilancio derivante da minori residui attivi per €37.230.979,86 e minori residui passivi per €48.791.232,38).

Senza tale intervento sulla gestione dei residui, il deficit in conto competenza si sarebbe assestato a c.ca €11 mln. Le minori entrate di competenza sono state accertate per €37mln ca. mentre le minori spese di competenza sono state accertate per €26 mln ca.; il deficit in conto competenza sarebbe stato appunto di c.ca €11 mln. In sostanza le entrate di periodo sono largamente inferiori rispetto al contenimento delle spese.

Tavola 23 - Analisi risultato di Amministrazione Finanziaria in rapporto alla variazione dei residui 2015

	Componenti negativi 2015	Componenti negativi di competenza 2015	Componenti negativi gestione residui 2015
Minori residui attivi	37.230.979,86		37.230.979,86
Minori entrate di competenza	37.149.074,38	37.149.074,38	
Componenti a rettifica per copertura disavanzo			
	Componenti positivi 2015	Componenti positivi di competenza 2015	Componenti positivi gestione residui 2015
Minori residui passivi	48.791.232,38		48.791.232,38
Minori spese di competenza	25.929.507,42	25.929.507,42	
Disavanzo /Avanzo di amministrazione finanziaria	340.685,56	- 11.219.566,96	11.560.252,52



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Con riguardo alla sola gestione di competenza che origina il risultato negativo di oltre €11 milioni si può osservare che le Entrate accertate ammontano a €.569.733.701 contro una spesa impegnata pari a €.580.953.268. Si segnala che “entrata accertata” e “spesa impegnata” sono terminologie che identificano il diritto e dovere dell’amministrazione a ricevere incassi ed effettuare pagamenti ma che in entrambi i casi gli stessi non sono sorretti dalla movimentazione finanziaria.

RESIDUI

La gestione dei residui, per numeri e volumi, determina il risultato di Bilancio, la cui attendibilità è inscindibilmente legata alla qualità dei residui. Si ritiene utile evidenziare che i residui derivano dalla formazione del bilancio secondo la movimentazione finanziaria, in base alla quale al 31 dicembre - termine dell'esercizio finanziario - alcune *entrate accertate* possono non essere state ancora *riscosse* ed alcune *spese impegnate* non ancora *pagate*.

I residui attivi sono l'espressione di entrate accertate ma *non* ancora *riscosse* nonché di *entrate riscosse* ma non ancora versate; rappresentano crediti dello Stato nei confronti di terzi. In particolare, con riferimento al loro grado di esigibilità, i residui attivi si dovrebbero distinguere in:

- *residui la cui riscossione può considerarsi certa;*
- *residui connessi a dilazioni di pagamento concesse ai debitori (residui dilazionati);*
- *residui incerti perché giudizialmente controversi;*
- *residui riconosciuti di dubbia e difficile esazione;*
- *residui riconosciuti assolutamente inesigibili.*

I residui attivi ammontano ad € 497 milioni² di cui il 30,12% pari ad € 150 milioni originatisi nell'esercizio 2015 mentre i restanti € 347 milioni pari al 69,88%

² Tavola n. 14: Residui attivi consuntivi 2105



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

rappresentano entrate iscritte nel consuntivo derivanti da esercizi passati.

Pare significativo commentare l'andamento della gestione residui sulle Entrate Tributarie, quale primaria fonte di entrata, che registrano una flessione dello 0,70% rispetto il precedente esercizio. Le Entrate Tributarie 2015 risultano riscosse in quantità inferiore rispetto al passato (in calo del 3,97%), i 356.9 milioni incassati derivano per oltre il 60,6% dal conto residui (216,6 milioni). L'incassato di competenza si limita al 39,4% pari a 140,7 milioni.

I residui passivi sono l'espressione di *spese già impegnate e non ancora ordinate ovvero ordinate ma non ancora pagate* e, pertanto, rappresentano debiti dello Stato nei confronti di terzi.

Peraltro i residui passivi comprendono anche somme che non corrispondono a debiti giuridicamente sorti nei confronti dei terzi: è il caso dei *residui di stanziamento*.

I *residui di stanziamento* corrispondono a *spese previste in bilancio per le quali non si è ancora avuto l'impegno*. Si tratta, quindi, di spese già stanziata ma per le quali non è stata ancora delineata la figura del creditore (come ad esempio per i contributi agli agricoltori e per i contributi ai fondi di solidarietà sociale).

I residui passivi ammontano ad € 569 milioni di cui il 36,64% pari ad € 209 milioni in origine all'esercizio 2014 mentre i restanti € 361 milioni pari al 63,36% rappresentano uscite iscritte nel consuntivo derivanti da esercizi passati³.

Permangono numerosissimi dubbi, e talune evidenze circa il titolo di iscrizione del residuo (acceso sulla base di impegni di spesa per attività definite ma non liquidate)

³ Tavola n.13: Residui passivi consuntivo 2015



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

la cui destinazione spesso viene cambiata negli esercizi successivi, ad evidenza della non corretta iscrizione del residuo approvata con Delibera del Congresso di Stato su proposta dell'Ufficio Generale Contabile. Volutamente la Commissione ha espresso, su tale delibera, un parere di formalità poiché impossibilitata nel verificare la congruità dell'iscrizione del residuo rispetto alla progettualità operativa a cui è riferito.

Il dato della gestione residui evidenza, con tutte le riserve espresse, che la spesa corrente pagata nel 2015 per € 427,5mln per oltre il 57,55% deriva da residui antecedenti, gli incassi del 2015 per oltre il 60% derivano da residui antecedenti. Sostanzialmente lo Stato oltre a qualificarsi come lento pagatore, si rivela anche un tesoriere con tempi molto dilatati (in tal caso la riconduzione alle entrate per sanzioni ed interessi non è pertinente poiché escluse dalla rilevazione delle entrate tributarie).

Nell'ambito delle poste che compongono il Conto finanziario, senza alcuna movimentazione effettiva della tesoreria, si richiama il fondo svalutazione crediti dubbi operante in modo effettivo solo per la Pubblica Amministrazione, ciò in ragione della mancata omogeneità per gli Enti. A tale Fondo risultano accantonati nell'esercizio 2015 € 14 mln relativi a crediti erariali di dubbia esigibilità; il relativo fondo alla chiusura dell'esercizio ammonta ad € 80 mln di contro un fondo dell'esercizio precedente che ammontava ad € 102.149.419,09.

Dettaglio fondo rischi 2014-2015	2014	2015
Fondo svalutazione crediti per imposta monofase	8.335.761	9.602.337
Fondo svalutazione crediti per rimborsi ISI	70.844.127	46.310.596
Fondo svalutazione crediti per IGR	11.737.838	13.034.011
Fondo svalutazione crediti per ingiunzioni varie	5.805.020	5.419.746
Fondo svalutazione crediti crediti vari	5.426.674	6.011.271
Totale	102.149.419	80.377.961



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Lo studio di approfondimento circa la colleganza fra conto finanziario e conto patrimoniale, utile alla riconciliazione tra Crediti/Debiti del Bilancio Patrimoniale e la gestione dei Residui Attivi e Passivi, pur essendo assente nell'ambito della presente Relazione, consente di mantenere e riconfermare i risultati precedenti con aggravio delle conclusioni finali, stante un saldo della gestione residui ad incremento esponenziale dal 2013. Fermo restando che la gestione dei residui continua a rimanere l'elemento più importante per qualificare l'azione amministrativa e l'impianto normativo da cui si originano; si è inteso riformulare i prospetti di concordanza fra il sistema finanziario ed il patrimoniale economico. L'analisi che associa ai residui il credito o debito proposta nelle tavole allegate, nasce dalle elaborazioni contabili che vengono realizzate in modo extracontabile con inevitabili errori di trascrizione vista la notevole mole di informazioni.

LE ENTRATE PRINCIPALI

Le entrate derivanti dalle imposte dirette sono aumentate, da € 112.157.588,75 nel 2014 ad € 113.713.057,39 nel 2015; le entrate indirette sono diminuite da € 37.378.759,81 del 2014 ad € 35.379.534,58 nel 2015.

L'imposta generale sul reddito accertata risulta pari ad € 97.001.299,11 nel 2014 a fronte di € 95.607.087,55 nel 2015, l'imposta sulle merci importate accertata risulta pari a € 216.175.196,79 nel 2015 a fronte di € 214.215.624,69 nel 2014, il differenziale dell'imposta sulle merci importate al netto dei rimborsi ammonta a € 62.175.196,79 per il 2015 a fronte di € 60.215.624,69 nel 2014.

Visti i valori dell'interscambio commerciale: importazioni per €1.655 mln, esportazioni per €2.098 mln, con un saldo di interscambio di €442 mln, ogni intervento utile a rafforzare l'economia reale può significativamente innescare una concatenazione di fattori socio-economici con incremento del Pil nell'ambito del quale è determinante il risultato consolidato Stato/Enti.



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

I dati esposti tuttavia scontano il fattore correttivo residui, l'importo di quelli riferiti alle imposte dirette ed indirette non consente di asseverare il dato ed acquisirlo con la certezza rappresentata dal Conto finanziario, ciò in quanto anno su anno si registrano continui correttivi contenuti nella generica locuzione "minori residui attivi" o "minori residui passivi" nonché dagli interventi sul fondo svalutazione crediti.

LO STATO DEL DEBITO PUBBLICO

Il Rendiconto Generale dello Stato, per l'esercizio 2015, chiude con un avanzo di amministrazione di €340.685,56. Al risultato 2015 si rapporta il debito⁴ assunto negli anni dallo Stato nei confronti di creditori nazionali e esteri che a fine 2015 ammonta a complessivi € 175.133.175,65.

Le somme di maggior rilievo sono rappresentate da: € 52.500.000,00 di cui al finanziamento con Banca Centrale per fronteggiare in parte l'operazione di finanziamento in favore della Fondazione della Cassa di Risparmio, della somma di € 87.457.110,52 di cui alle obbligazioni Zero Coupon (valore nominale 98.000.000,00) – emissioni di titoli pubblici – per sostenere l'acquisizione di partecipazione azionaria nella Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino, della somma di € 13.050.000,00 relativo al finanziamento della strada di Fondovalle, della somma di € 15.000.000 per anticipazione di cassa finanziata dall'AASS. Agli importi precitati si richiama l'importo di € 31.998.000,00 quale parte del disavanzo cumulato pregresso (€ 39.169.152,39) per il quale è stato acceso apposito debito nel corso del 2014/2015.

⁴ I debiti residui in conto capitale sono relativi a mutui a lungo termine, anticipazioni accertate e per emissione di titoli pubblici.



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Il Debito pubblico si attesta al 31/12/2015 complessivamente ad € 214.302.328,04⁵

La Commissione precisa che, essendosi fatto ricorso ad indebitamento verso terzi per la copertura di parte del disavanzo cumulato, per € 31.998.000,00, occorre considerare lo stesso disavanzo sino all'estinzione del debito pubblico complessivo; una circostanza pernicioso che vede incrementare il debito per coprire disavanzi pregressi per l'assenza di liquidità. Situazione dalla quale solamente con futuri avanzi di bilancio potranno riequilibrare la posizione patrimoniale dello Stato per il contributo della movimentazione finanziaria.

La Commissione pur comprendendo che la rilevazione del debito sia un elemento di recente rilevanza rinnova la necessità di una condivisione con gli Organismi Internazionali sui metodi, criteri e valori circa i numeri da assumersi nell'ambito statistico per rappresentare i fenomeni macroeconomici della Repubblica. La ricercata condivisione, consentirebbe quindi di fornire un metodo di rilevazione del debito il più possibile condiviso con gli organismi internazionali all'interno di un quadro di consolidato ed universale di statistiche applicate allo stato dell'economia.

IL PRESIDENTE
Dot.ssa Francesca Mularoni

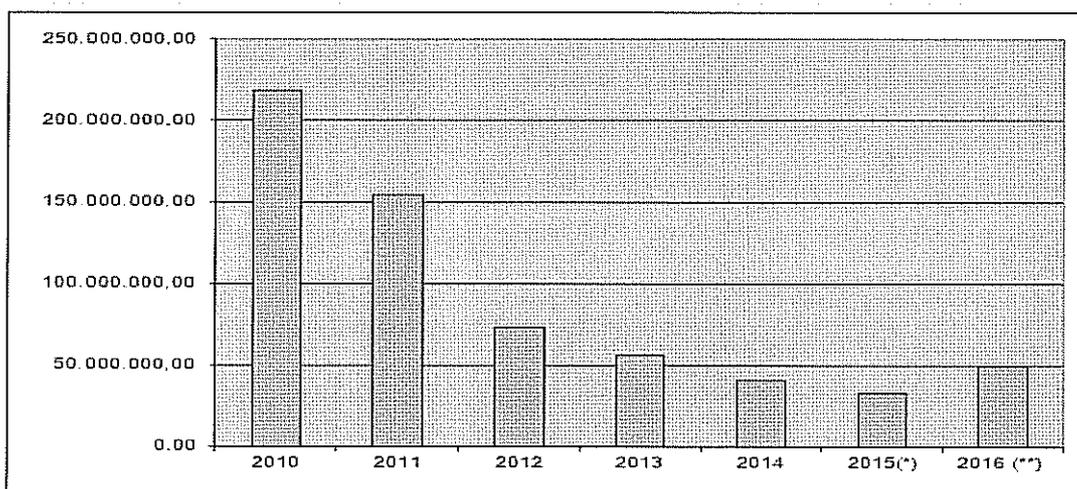
⁵ Il dato complessivo del debito diverge rispetto all'indicazione della Relazione Tecnico Contabile in quanto si include la quota parte del disavanzo cumulato per la quale non si è ancora acceso debito bancario (circa 7milioni).



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

LA LIQUIDITÀ

La liquidità dello Stato mostra una preoccupante riduzione della disponibilità di cassa; si è passati, in pochi anni, a veder fortemente ridotta la somma a disposizione dello stato ed ammontante alla chiusura dell'esercizio ad € 32.936.925,21 di cui in parte vincolata; essa non potrà scendere al di sotto del vincolo costituito a garanzia di finanziamenti e/o fidejussioni. L'alta liquidità degli anni passati che ha permesso di evitare il ricorso all'indebitamento oggi vede purtroppo una inversione, di cui se ne evidenzia tutta la preoccupazione, addivenendo a valori di mera sufficienza. Considerato anche l'accertamento dell'entrata per mutuo a pareggio di cui al Titolo IV dell'entrata "Entrate derivanti da accensione di mutui", il trend di rapida contrazione espone lo Stato, in mancanza di correttivi sul medio periodo, al rischio shock sistemico.



L'effetto positivo della riserva di liquidità al dicembre 2015(*), si è raggiunto per effetto della immissione di liquidità pari a 29.898.000€ con apertura di linea di credito presso AASS e ceto bancario. In sostanza senza l'intervento pari 14.898.000 avvenuto il 1 dicembre 2015 (da parte del ceto bancario) e di 15.000.000 avvenuto



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

in data 28 dicembre 2015 (da parte di AASS) la disponibilità di cassa di fine periodo sarebbe stata pari a 3milioni circa.

La Commissione raccomanda in primis di ridurre la spesa e di porre in essere tutti gli interventi utili al recupero dei crediti (residui attivi), e in subordine di attivarsi per l'emissione di debito pubblico nazionale e solo in ultima ipotesi di ottenere linee di credito, presso primarie istituzioni non private estere cui accedere per linee frazionate e sostenibili, per destinare le relative risorse finanziarie alla gestione di cassa; in altri termini si raccomanda, in ragione delle criticità derivanti dall'accendere linee gravose presso uniche controparti estere, di attenersi a mantenere il debito entro i confini nazionali e solo in subordine ad attenersi scrupolosamente a principi di frazionamento e sostenibilità nelle eventuale indebitamento per liquidità.

Un positivo contributo alla liquidità è rappresentato dalle confische per equivalente disposte tramite decreti commissariali pari a € 6.680.602,76 al 31/12/2015.



IL PRESIDENTE

Dot.ssa Francesca Mulcaro



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

§.3: L'Amministrazione e fatti in rilievo.

Il contributo che si offre nell'ambito del dibattito consigliare sulla prossima proposta di programmazione finanziaria, fermo restando la particolarità del periodo istituzionale, verte sulle pratiche che sono accorse in corso d'anno e che avrebbero ben diversamente potuto gestirsi con un sistema efficiente di rilevazione e controllo.

Si segnala in primis la materia dell'iter legislativo riferita agli appalti per forniture di beni e servizi, regolamentazione avviata del Decreto Delegato 143/2014 poi decaduto e riproposto con il Decreto Delegato 226/2014 successivamente ratificato nel Decreto 26/2015 con successiva esplicazione regolamentare al n.5 e 9 del 2015, oltre all'art.44 legge 189/2015. Tutto ciò non esaustivo stante il punto di arrivo al Decreto 45 successivamente ratificato con il Decreto Delegato 74/2016 che per talune imperfezioni abbisogna tutt'oggi della precisazione offerta dalla Delibera del Congresso di Stato n.4 del 10/8/2016, collegata a quella integrativa e valevole del 6/06/2016 n.6. L'applicazione della normativa, sconta tutt'ora numerose criticità ciò in rapporto alle esigenze di efficienza della spesa da un lato e di protezione del sistema economico interno. Dall'altro si rappresenta come nell'ultimo periodo sia affermata la tendenza dei singoli uffici a non stipulare i contratti per le forniture concluse a seguito della aggiudicazione, ciò sebbene la norma preveda espressamente la definizione di contratti per forniture superiori a 15.000€. Tale circostanza espone l'Amministrazione pubblica ad una molteplicità di rischi, non isolatamente riconducibili al profilo economico, quanto più ai danni collaterali per assenza o non conformità di forniture ricorrenti.

A contenimento delle spese e preservazione della liquidità nel corso dell'anno 2015 ha operato la clausola di salvaguardia, poi sbloccata con l'approvazione della Legge di Assestamento. Nella seduta del 17 novembre 2015 il Congresso di



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Stato ha adottato numerosissimi impegni di spesa (giunti in Commissione il 7 dicembre); impegni che hanno generato residui passivi con effetto moltiplicativo rispetto a quelli che si sarebbero originati preservando la clausola di salvaguardia, ed effetti deleteri sulla situazione di tesoreria ulteriormente compressa dai conseguenti trasferimenti dal fondo di riserva.

Stante la preoccupante posizione finanziaria dello Stato nel corso dell'anno si è registrata una attività di rimodulazione di spese e debiti, è parso esemplare il maquillage contabile realizzato con la posizione di perdita sul Convention Visitors Bureau laddove i debiti dell'Eccellentissima Camera sono stati trasformati in crediti per attività antecedenti all'accordo e di dubbia effettività. Al pari delle Delibere a sostegno di imprese ed operatori, che sebbene ancorati a principi giuridici di interesse generale non hanno trovato altrettanta penetrazione nell'architettura normativa a beneficio della collettività. Non di minore eccezionalità è la Delibera assunta sul finire del 2015 (13 ottobre) che con giustificazione di operazioni straordinarie rettifica le operazioni di chiusura del 2014 su ex AASFN, a modifica del disavanzo di gestione del 2013. Il tutto ad oltre due anni di distanza sull'evidenza di Bilanci presentati dall'Ente, fatti propri dallo Stato, senza il monito di richiamo per l'infedeltà delle dichiarazioni accorse nel Bilancio Pubblico.

In corso d'anno il tema più ricorrente nell'ambito degli impegni di spesa è riferito all'EXPO di Milano, ciò per le evidenti ragioni di strutturazione e pianificazione dell'evento relativamente al quale si avrà modo di fornire opportuna segnalazione nell'ambito della relazione in commento all'anno 2016, con riguardo ai soli rimborsi spese del Commissario Generale. Numerose restano le delibere di spese effettuate per il mantenimento del progetto San Marino Card, sia a titolo di manutenzione sia a titolo di rimborso scontistica (quota in progressiva



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

diminuzione per abbandoni del circuito); uscite relativamente alle quali paiono rimanere assenti i sistemi di misurazione dei benefici indiretti ottenuti.

Numerose e trasversali per provenienza, sono state le sanatorie di spesa effettuate dagli Uffici della PA e relativamente alle quali la Commissione ha constatato la legittimità del procedimento e della natura di spesa sottostante con una eccezione relativa all'ISS, nota alla scrivente per effetto di segnalazioni interne. Nel mese di aprile 2015 la Commissione ha ricevuto una denuncia a norma dell'art.119 della Legge 30/1998 in materia di obbligo pensionistico e prestazione di lavoro dipendente. L'istruttoria e l'esame documentale hanno ritenuto fondata la segnalazione ricevuta di cui si è interessato il Congresso di Stato per le iniziative conseguenti l'impegno di spesa. La circostanza rappresentata avvalorata la proposizione esposta di come nell'ambito degli Enti la normativa contabile, e non solo, venga osservata in maniera eterogenea; con il probabile rischio che le disposizioni di legge siano applicate in ragione delle necessità di contingenza nel rapporto di opportunità che di volta in volta viene valutato dagli Enti stessi.

Con riguardo all'A.A.S.S., la disomogeneità di applicazione delle norme contabili avuto riferimento alle proposte di stralcio somme relative a debitori pregressi in luogo della metodica Esattoriale in recupero del credito vantato dall'Ente. Si constata l'inversione dei rapporti finanziari, tale per cui l'Ente è diventato finanziatore terzo dello Stato. Il Bilancio dell'A.A.S.S. che gode di poste contabili a contenimento dell'avanzo (quali gli ammortamenti) per effetto di investimenti pubblici, mentre le attività straordinarie (trading energetico) consentono di raggiungere in modo consolidato e continuativo risultati ampiamente positivi. Le riserve di disponibili al 31/12/2015 pari ad € 61.784.219,79, le consentono di autofinanziare numerose attività, di cui si è avuto modo di evidenziare la flebile


IL PRESIDENTE
Dot.ssa Francesca Mutaroni



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

colleganza all'attività tipica richiedendo e rinviando le stesse all'Organo di governo (terreni, immobili).

Circa l'I.S.S. si consolida il completo degrado della posizione finanziaria, già preannunciata oltre tre anni addietro. Ad oggi pare evidente come tutte le criticità che continuano ad essere rappresentate (personale, procedure, profili di legalità, congruità dei dati), rappresentino una seria ed esplosiva situazione a danno non solo dello Stato Centrale ma a pregiudizio dei terzi, sammarinesi e non, di cui l'Istituto gestisce i fondi pensione e fondi lavoratori dipendenti. Oltre alle segnalazioni già in vostro possesso in materia di disavanzo dei fondi pensione, torniamo con insistenza a sollevare il tema dell'inesigibilità dei crediti iscritti, della selettiva attivazione della procedura Esattoriale. Tali preoccupazioni si spingono fintanto da interessare i rapporti convenzionali con INPS coinvolgendo ammortizzatori indiretti quali ISMAR5.

Restano immutati i rilievi in ordine alla concentrazione e ciclicità dei lavori assegnati a fornitori con posizione dominante nel mercato sammarinese mentre, rispetto al passato, gli incarichi di consulenza in materia di opere pubbliche si sono significativamente ridotti. Sono significativamente cresciuti gli investimenti effettuati in collaborazione con il privato in una logica di reciproco interesse, laddove l'Amministrazione è riuscita a trovare la sinergia della convergenza fra interessi distinti in compartecipazione a comuni progetti. Per quanto attiene ulteriori convenzioni con privati, a natura ben differente dalla precedente, si segnala che l'assenza di un referente convenzionale nell'ambito dei medesimi accordi che riconoscono significativi vantaggi ad operatori privati (Borletti Group SAM-Real Estate Advisor srl-The market PropCo srl; Cooperativa Agricola Latte Sammarinese) riproducono il rischio già rappresentato ampiamente nella relazione della Commissione al Rendiconto 2011, laddove non sussista referente che vigili sull'adempimento degli obblighi assunti a fronte dei benefici

IL PRESIDENTE
Dot.ssa Francesca Mularoni



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

riconosciuti negli accordi bilaterali, in collaborazione agli uffici cui compete il controllo amministrativo.

Il tema attuale - novembre 2016- di maggior criticità per l'Amministrazione finanziaria è rappresentato dalle riserve di liquidità; in tal senso la Commissione oltre alle richiamate esortazioni di riqualificazione della spesa corrente (per il tramite della ridefinizione degli impegni a natura legale) invita al controllo serrato dei contributi riconosciuti al mondo dell'associazionismo, volontariato poiché si abbia effettivo conto dell'impiego di contributi/trasferimenti elargiti. Non di rado si è assistito, e segnalato, che nell'ambito dei rendiconti di federazioni e associazioni il contributo dello stato era ommesso dalle entrate a consuntivo.

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Francesca Milanesi



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

§.4: Valutazione in Sintesi

Richiamando quanto già esposto nell'ambito del §.1 *Limiti di analisi*, permanendo le criticità del passato circa:

- l'incoerenza fra crediti e debiti ai residui, elemento predominante del Bilancio Stato,
- la discrasia per cui i ricavi non sono ancorati alle entrate mentre i costi sono agganciati alle disponibilità di cassa;
- i tempi tardivi, per normativa, con cui si ottengono numeri e dati, che evidenziano inattendibilità delle previsioni amministrative anche per quelle di brevissimo periodo;
- l'evidenza che i criteri contabili non trovano armonica applicazione fra Stato ed Enti, e fra gli Enti stessi;

Il controllo svolto dalla Commissione in materia di legittimità non determina presidi sugli eventi a pregiudizio dell'equilibrio economico – finanziario. Le difficoltà della finanza pubblica, con l'incremento dell'indebitamento netto, permangono gravi ed in progressivo deterioramento.

La spesa pubblica è sostanzialmente incomprimibile, la parte corrente rappresenta l'87% del totale ed è prevalentemente formata da impegni a carattere legale/contrattuale. Le conseguite economie, e le riduzioni di stanziamento che paiono consentire risparmi anno su anno interessano i soli capitoli a stanziamento variabile. Tale circostanza si traduce nella disponibilità di minori risorse per finanziare i progetti/iniziative di sviluppo per il Paese, con evidente penalizzazione per i settori della cultura e del turismo e dello sviluppo di relazioni strategiche per il Paese. La revisione della spesa, in termini qualitativi, può intervenire solo nella



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

rinegoziazione degli impegni contrattuali e legali. Gli allegati di bilancio che rinviano a spese fisse e ricorrenti, oggetto di controllo a procedura semplificata, si sono nel tempo moltiplicati ed allungati nei contenuti.

Dal consuntivo 2011 la gestione entrate/spese effettuata per il tramite dei residui ha assunto volumi incrementali compromettendo la leggibilità del Bilancio, la cui lettura con le considerazioni conseguenti resta ad appannaggio di pochi. Le entrate dell'anno 2015 sono incassi dei residui 2014, quelle registrate in corso d'anno formano residui che saranno incassati nel 2016, al pari di quanto avviene per i residui passivi.

Considerato quanto precede la commissione di Controllo non può esprimere un parere di coerenza fra il Bilancio e le linee programmatiche tracciate in seno al Programma Economico.


IL PRESIDENTE
Dott.ssa Francesca Mularoni



§.5: Ipotesi per cenni del Patto di Bilancio

Nel corso del 2015 con interesse per il 2016, nell'ambito delle linee di programmazione strategica, l'Amministrazione centrale ha sopportato costi, relativi a studi e consulenze nonché gruppi di lavoro di personale interno, per lo sviluppo di una più serrata integrazione all'Unione Europea.

Stante l'interesse e gli sforzi profusi in tale direzione la Commissione rappresenta, a grandi linee, gli esiti che deriverebbero sull'impianto sammarinese dall'accoglimento dei fattori portanti il "patto di Bilancio" approvato nel 2012 dalla quasi totalità degli Stati appartenenti all'UE. L'accordo sviluppato sul Trattato CE secondo i parametri di Maastricht prevede che i paesi contraenti recepiscano nell'ambito delle proprie legislazioni nazionali alcuni vincoli:

- l'impegno ad avere bilanci pubblici «in equilibrio», o meglio ancora positivi al netto del ciclo economico.

Con riguardo al principio dell'equilibrio di bilancio la legislazione sammarinese nell'art. 7 della L.30/1998 stabilisce: *"Il totale delle spese previste deve essere pari al totale delle entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, comprese le entrate derivanti da accensione di mutui a pareggio o da finanziamenti a breve termine autorizzati con legge di bilancio o da specifiche leggi di spesa, fermo restando la possibilità in sede consuntiva di attingere ad eventuali avanzi di amministrazione di esercizi finanziari precedenti."*

- obbligo di non superamento della soglia di deficit strutturale superiore allo 0,5% del PIL (e superiore all'1% per i paesi con debito pubblico inferiore al 60% del Pil).



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

I risultati conseguiti dallo Stato nell'ultimo triennio (avanzi e disavanzi) non paiono il risultato voluto dal governo a seguito di politiche di bilancio o manovre finanziarie di tipo espansivo a sostegno della crescita economica grazie all'aumento della spesa statale o dei trasferimenti e/o riduzione delle imposte. Invero si è assistito, a tentativi sterili di contenimento della spesa pubblica (delibera Congresso di Stato n.4 del 6/8/2013) operata attraverso la pianificazione di interventi tesi a ridurre la spesa pubblica ed il trasferimento agli Enti. Per tale ragione il disavanzo dello Stato (peraltro rilevabile anche per via consolidata) non risente della congiuntura ciclica dell'economia – circostanza che ne ha aggravato il numero- potendo quindi classificarsi come strutturale. Dato il PIL⁶ al 31/12/2015, che parrebbe assestarsi a €1.411 mln, il parametro potrebbe dirsi rispettato state la registrazione di un avanzo d'amministrazione pari a di € 340.685,56.

Nella coincidenza dell'avanzo di amministrazione per l'annualità 2015 si osserva che il rapporto surplus /Pil si attesta allo 0,003% del Pil. L'area €, ha chiuso l'esercizio mediamente con un rapporto di deficit/PIL pari al 2,1 % ; mentre l'Unione Epea ha chiuso l'esercizio con un rapporto di deficit pari al 2,4 %, risulta un miglioramento rispetto ai disavanzi degli esercizi precedenti; tuttavia il dato è positivo solo in misura assai modesta non atta a invertire con forza, e come occorrerebbe, la politica di bilancio verso trend diavanzi dell'ordine almeno del 2/3% capaci di ammortizzare in un congruo periodo pluriennale il debito pubblico accumulato.

⁶ Il Pil in € si attesta (fonte dati: proiezione Ufficio di Statistica) a c.ca 1.411 m.ni/€ al 31/12/2015; si evidenzia che il dato statistico non è ad oggi definitivo (ancora mera proiezione a circa due anni di distanza) rinnovando qui la Commissione tutte le proprie perplessità circa la mancanza di rilevamento di dati statistici, utili alla programmazione economica ed al rapporto con le istituzioni estere, in tempi allineati con le esigenze nazionali ed internazionali.



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

- l'obbligo di mantenere il deficit pubblico sempre al di sotto del 3% del PIL,

Si ricorda che il Rendiconto Generale dello Stato, per l'esercizio 2015, pur chiudendo con un avanzo di amministrazione di 340.685,56 €, registra in conto competenza un risultato pari ad € 11.219.566,96, un risultato raggiunto per effetto della rettifica dei residui per c.ca 11 mln di €, in assenza del quale il deficit che si sarebbe prodotto sulla parte in conto competenza sarebbe stata di c.ca €11 mln.

Il dato di Bilancio parrebbe quindi porsi entro il parametro del 3%, tuttavia qualora in futuro non si potesse ulteriormente intervenire sui residui, data la perdurante fissità della spesa corrente e la stabilità delle entrate, il disavanzo sulla parte in conto competenza, rispetto al PIL ammonterebbe a c.ca l'1%.

- impegno a coordinare i piani di emissione del debito con gli organismi sovranazionali.

Il rapporto sammarinese Debito/Pil nell'esercizio 2015 si assesta a c.ca il 16%⁷; l'area € ha chiuso l'esercizio mediamente con un debito al 90,7%, l'Unione €pea ha chiuso l'esercizio mediamente con un debito all'85,2%. Tenuto conto, della difficile comparabilità della nostra piccola Repubblica con anche il minore (per estensione territoriale) degli Stati €pei o dell'area €, è possibile comunque ri-affermare che il rapporto, ben distante dal dato medio dell'area €, è da considerarsi comunque assai gravoso per le nostre finanze pubbliche.

⁷ AL 31/12/2015: Debito pubblico € 214.302.328,04 – PIL € 1.411 mln

IL PRESIDENTE
Dot.ssa Francesca Mutaroli



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Il rapporto debito PIL (16%) può realisticamente considerarsi superato essendo trascorsi circa 24 mesi dalla data di riferimento, di fatto l'evoluzione delle riserve di liquidità evidenziano che sul finire dell'anno in corso (15 novembre 2016) sono in itinere accordi di cash reserve per € 10 mln con Banca Centrale, e che potrebbero rappresentare un maggiore indebitamento per lo Stato.

Nell'ambito dell'esercizio teorico si evidenzia che paesi dell'UE hanno fatto un tentativo volto all'unione di bilancio della zona €, con regole molto rigorose e sanzioni automatiche per chi dovesse mancare di rispettare tali parametri, iniziativa che ha portato all'irrigidimento dei parametri riguardanti il rapporto deficit/PIL e quello debito/PIL, introducendo anche sanzioni automatiche per i paesi che li violano. Nell'ambito di tali osservazioni si partecipa che la Commissione raccomanda che siano adottati tutti i provvedimenti necessari e finalizzati a mantenere in sostanziale equilibrio le spese (attraverso revisione degli impegni legali e contrattuali in essere, fattore di rigidità della spesa corrente) con le entrate, unitamente ad un percorso di rientro ed assorbimento del debito pubblico da attuarsi, seppure nel medio termine, in modo sistematicamente rigoroso.

L'esperienza degli stati moderni insegna che il pagamento in conto interessi di un rilevante debito pubblico accumulato impedisce, la destinazione delle entrate agli investimenti e quindi allo sviluppo economico.

Restano quindi necessarie la riforma del Sistema previdenziale, la ristrutturazione degli accordi siglati con il comparto finanziario per effetto della crisi di taluni intermediari; interventi strutturali da ipotizzarsi nella logica della sostenibilità, compromessa dall'incapacità di programmare in modo coerente ed attendibile i numeri della politica economica dello Stato.

L'avvio della nuova trincea di debito (come da delibera 20/12/2015) aggrava una situazione in cui taluni progetti legislativi non hanno consentito di conseguire

IL PRESIDENTE
Dot.ssa Francesca Melarani



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

maggiori e stabili entrate, e confidare su una crescita endogena, dovuta ad una timida ripresa economica di cui non se ne vedono ancora segnali confortanti e duraturi, pare alquanto azzardato.

Necessariamente, anche per prudenza, occorrerebbe intervenire con rigore sul taglio della spesa pubblica per almeno 1-2 punti del Pil sin dall' approvazione del bilancio previsionale per l'esercizio 2017.


IL PRESIDENTE
Dott.ssa Francesca Mularoni



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Parte II : L'ATTIVITA' ED I PRESIDI DI CONTROLLO

Premessa

Nella perseveranza di un atteggiamento propositivo utile ad evitare costi amministrativi indiretti, risorsa uomo e fattore tempo, si è privilegiata la tecnica sospensiva ogni qualvolta gli atti di spesa apparissero carenti, richiedendo l'integrazione documentale ai fini di un giudizio positivo. Tale proposizione, condotta nel rigore della formalità prevista dall'impianto normativo, ha consentito di svolgere il mandato assegnato in ottemperanza ai disposti di cui alla Legge 18 febbraio 1998 nr.30 "Norme Generali sull'ordinamento contabile dello Stato" e ss.

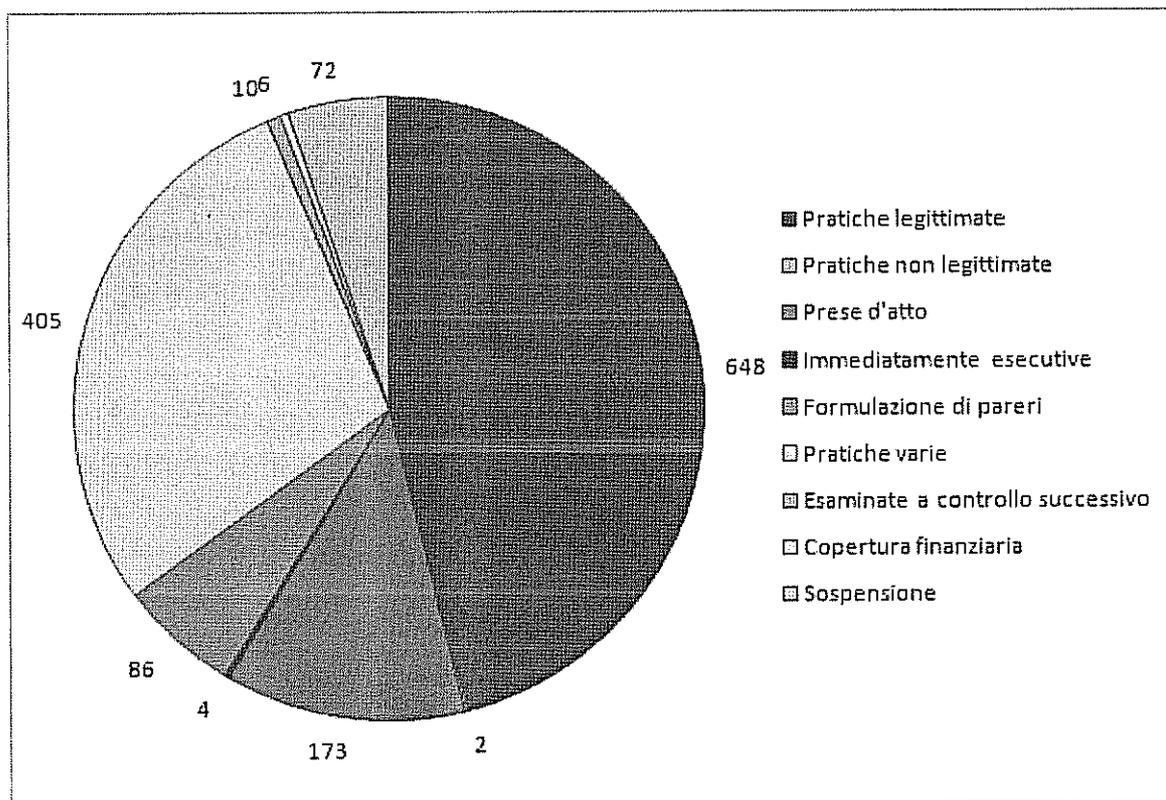
IL PRESIDENTE
Dott.ssa Francesca Mulazzani



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

§.1 Attività Interna

Ai sensi dell'art.56 della Legge 18 febbraio 1998 n.30, si provvede a dettagliare l'attività svolta dalla Commissione di Controllo della Finanza Pubblica relativamente agli atti che hanno originato il progetto di Rendiconto Generale dello Stato.




IL PRESIDENTE
Dot.ssa Francesca Mularani

Nel corso del 2015 la Commissione si è riunita n° 92 volte in via ordinaria per l'esame delle 1406 pratiche sottoposte all'attività di controllo, di cui si rende di seguito dettaglio per numero:



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Tipologie di provvedimento adottato	numero
Pratiche legittimate	648
Pratiche non legittimate	2
Prese d'atto	173
Immediatamente esecutive	4
Formulazione di pareri	86
Pratiche varie	405
Esaminate a controllo successivo	10
Copertura finanziaria	6
Sospensione	72
Totale	1406

Si confermano i tempi già descritti in passato circa i 3 giorni medi lavorativi per la pronuncia della delibera, con ampio rispetto del termine dei 15 gg. previsto dalla normativa di riferimento.

Le modalità operative contenute agli articoli 108 e 109 della Legge 18 febbraio 1998 nr. 30, che prevedono l'obbligo di trasmettere al Consiglio Grande e Generale, in occasione del Rendiconto, una relazione sulla attività interna, evidenziando in particolare gli atti divenuti immediatamente esecutivi e gli esiti del controllo successivo, ad integrazione di quanto sopra, si forniscono sino alla data del 31 dicembre 2015 le indicazioni a seguire.

In merito al controllo successivo si evidenzia che sono state esaminate in seguito a richieste formulate in corso dell'anno in esame ed analizzate entro la chiusura del medesimo, nr. 16 pratiche; i controlli successivi effettuati a norma dell'art.109 L.30/98 si sono conclusi senza alcuna segnalazione constatando che non vi fossero particolari motivi di rilievo.



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Confermando il tipo di controllo documentale e cartaceo, che richiede notevole impiego di tempo agli uffici interessati, si è riconfermato il metodo di controllo successivo effettuato sulla base di richieste circoscritte e mirate, sul tema identificato nella pratica, già di fatto nella sua interezza legittimata per taluni aspetti, con riserva di controllo successivo. In relazione alle pronunce relative alle delibere immediatamente esecutive, si evidenzia che sono state esaminate nr. 4 delibere del Congresso:

- verbale n.8 rep.263 - Delibera Congresso di Stato n.1 del 20.10.2015 "autorizzazione impegno fondo autonomo reggenza"
- verbale n.75 rep.2380 - Delibera Congresso di Stato n.30 del 13.10.2015 "attivazione corsi serali lingue"
- verbale n.84 rep.2768 - Delibera Congresso di Stato n.9 del 17.11.2015 "aumento impegno fondo autonomo reggenza"
- verbale n.86 rep.2871 - Delibera Congresso di Stato n.54 del 24.11.2015 "integrazione polizza infortuni"

Circa le pronunce sul tema della copertura finanziaria l'espressione favorevole è rinvenibile nell'ambito del:

- verbale n.69 rep.2171 - testo di legge "disciplina attività sportiva"
- verbale n.86 rep.2869 - testo di legge "legge a sostegno dei giovani imprenditori"
- verbale n.15 rep.575 - testo di legge "assistenza sociale ai disabili"
- verbale n.86 rep.2853 - testo di legge "personale incaricato per la religione cattolica"
- verbale n.48 rep.1592 - testo decreto "conto fiscale"
- verbale n.33 rep.1124 - testo legge "realizzazione infrastrutture"

Con riferimento all'attività nell'anno in corso di svolgimento, si partecipa che alla data del 31 ottobre 2016, la Commissione di Controllo della Finanza Pubblica ha esaminato 1204 pratiche, di cui legittime il 576.

Nell'ambito delle attività straordinarie, la Commissione ha provveduto con sessioni di confronto con uffici della P.A. ed Enti con il prezioso supporto della Direzione della Finanza Pubblica.



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

§.2 Il Settore Pubblico Allargato

Con riguardo all'attività svolta dai Collegi Sindacali del Settore Pubblico Allargato, si espongono le statistiche numeriche relative al controllo di legittimità.

- PRATICHE ENTI SEDUTE CCFP ESERCIZIO 2015 - ESTRAPOLAZIONE DA VERBALI NN.1/92								
ELENCO ENTI	TIPOLOGIE							TOTALE PER ENTI
	FLUSSI DI CASSA	APPALTI / GARE	ART.57	ART.44	COLLEGI	BILANCI	VARIE (chiarimenti, comunicazioni, regolamenti...)	
ISS	11	6	5	13	8	2	17	62
AASLP	12	23	1	4	4	2	10	56
AASS	4	21	0	0	5	3	5	38
CONS	11	0	1		2	4	0	18
AVIAZIONE CIVILE	12	0	0	0	2	2	1	17
ENTE DEI GIOCHI	12	0	0	1	4	3	4	24
ISTITUTO MUSICALE	5	0	0	1	0	2	1	9
ENTE POSTE	0	0	1	0	6	1	0	8
CENTRALE DEL LATTE	4	0	0	0	0	2	0	6
UNIVERSITA'	8	1	0	0	4	3	2	18
TOTALE PER TIPOLOGIA	79	51	8	19	35	24	40	256
TOTALE GENERALE	256							

La tavola è proposta per evidenziare che il dato sostanziale in materia di legittimità della spesa riguarda le pratiche classificate nella colonna appalti/autorizzazioni - numero 51 - seguito da pratiche per consulenze - numero 19 - per un totale di 70 delibere, circa il 27% delle posizioni trasmesse. Unitamente con riguardo all'attività interna della Commissione, può dirsi che solo il 56% delle pratiche complessivamente esaminate è relativa ad attività gestorie, le restanti - flussi di cassa, bilanci e verbali - sono trasmesse ai fini di adempimenti normativi di tipo statico. Nell'ambito Stato le delibere riguardanti comunicazioni ex-lege rappresentano il 39% degli impegni di spesa trasmessi alla Commissione.

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Francesca Milareni



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

L'analisi qualitativa degli atti inviati a controllo di legittimità evidenzia che le delibere relative ad atti gestori degli Enti provengono principalmente dal AASS e AASLP (68% in uguale misura) ed ISS (66%).

Le relazioni Collegi Sindacali talvolta recano riferimenti generali all'attività di controllo che per ovvie ragioni di numerosità si limitano ad attività campionarie.

In successione si riassumono le informazioni salienti circa l'attività degli Enti nell'anno 2015, prevalentemente desunte dalle sintesi dei Collegi Sindacali.

AUTORITA' PER L'AVIAZIONE CIVILE E LA NAVIGAZIONE MARITTIMA

L'Ente Pubblico, istituito con Legge 16 gennaio 2001 n. 9 ha approvato il Bilancio Consuntivo dell'Esercizio finanziario 2015 nella seduta del 22 Aprile 2016.

In data 05 Settembre 2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2017 ed il pluriennale 2017/2019.

Il Bilancio Consuntivo dell'anno 2015, regolarmente integrato dalle relazioni del Direttore Generale e del Collegio Sindacale, si chiude con un utile di € 272.849,12.

Il Collegio Sindacale nella relazione, stilata in data 26 luglio 2016, sottolinea come l'Ente abbia rinunciato dal 2014 al contributo statale previsto per legge, rappresenta alcuni rilievi che, comunque non compromettono il parere favorevole al Bilancio redatto dagli organi amministrativi dell'Autorità.

AZIENDA AUTONOMA DI STATO PER I LAVORI PUBBLICI

L'Azienda Autonoma di Stato per i Lavori Pubblici ha approvato il proprio Bilancio Consuntivo dell'Esercizio Finanziario 2015 in data 02 maggio 2016.



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

In data 07 Novembre 2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2017 ed il triennale 2017/2019.

Il Bilancio Consuntivo dell'anno 2015, corredato dalle relazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, chiude con l'evidenza di un risultato negativo di € -64.519,09.

Nella relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, fra i tanti argomenti trattati, emergono problematiche legate agli appalti che, in riferimento ad alcuni cantieri, possono creare seri danni sia per i ritardi accumulati nel completamento delle opere pubbliche, sia per il conseguente aspetto economico finanziario. Tali situazioni sono in corso di definizione.

Il Collegio Sindacale nella relazione del 12 luglio 2016 esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consuntivo dell'anno 2015.

AZIENDA AUTONOMA DI STATO PER I SERVIZI PUBBLICI

Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici ha approvato il proprio Bilancio dell'Esercizio Finanziario 2015 in data 29 aprile 2016.

In data 27 ottobre 2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2017 ed il triennale 2017/2019.

Il Bilancio Consuntivo dell'anno 2016 si chiude con un utile di € 7.148.091,58.

Il Collegio Sindacale si è riunito il 06 ottobre 2016 per redigere la relazione al Bilancio Consuntivo 2015 dell'Azienda.

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Francesca Mulazzani



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Il Collegio Sindacale, non rilevando eccezione alcuna sulla gestione, evidenzia nella propria relazione alcuni punti significativi:

- Rispetto all'esercizio precedente alcune voci sono state allocate diversamente all'interno del bilancio;
- La sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi e passivi;
- La corretta contabilizzazione, anche per l'esercizio 2015, di depositi e cauzioni versate a terzi, tra i crediti immobilizzati;
- Per l'esercizio 2015 è stato ulteriormente incrementato il fondo svalutazione crediti di € 150.000,00 al fine di coprire i rischi stimati;
- Il Collegio Sindacale, inoltre sottolinea come anche per l'esercizio 2015, il Trading Energetico sia stato determinante per il raggiungimento del risultato positivo.

CENTRALE DEL LATTE

Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Autonoma di Stato per la gestione della Centrale del Latte ha approvato, in data 30 maggio 2016 il Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2015 che rileva un avanzo di esercizio pari ad € 43.583,56.

Il Collegio Sindacale, nel dare atto che dal 01 Gennaio l'azienda sarà posta in liquidazione, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015.

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE SAMMARINESE

Il Bilancio Consuntivo dell'Esercizio Finanziario 2015 è stato approvato nei termini di legge e precisamente in data 14 aprile 2016.



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

In data 03 novembre 2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2017 ed il triennale 2017/2019.

Il Bilancio Consuntivo dell'anno 2015, che risulta corredato dalle relazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, si chiude con un disavanzo di gestione pari ad € -43.858,49.

Il Collegio Sindacale del Comitato Olimpico Nazionale Sammarinese approva il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 nella seduta del 15 aprile 2016 redigendo apposita relazione nella quale emerge la decisione del Comitato di porre a bilancio l'intero contributo dello Stato ancorchè non incassato entro la fine del 2015 e la raccomandazione allo stesso Comitato per la migliore programmazione delle future gestioni, tale da realizzare avanzi di esercizio al fine di non andare ad erodere le riserve.

ENTE DI STATO DEI GIOCHI

L'Ente ha approvato proprio Bilancio Consuntivo per l'esercizio finanziario 2015 in data 26 aprile 2016.

Il Bilancio di previsione 2017 ed il Pluriennale 2017/2019 sono stati approvati in data 18 ottobre 2016.

Il Bilancio Economico Patrimoniale 2015 chiude con un risultato positivo pari ad € 36.418,70.

Il Collegio Sindacale dell'Ente di Stato dei Giochi, nella seduta del 02 agosto 2016, si esprime favorevolmente all'approvazione del Bilancio 2015.

IL PRESIDENTE
Dot.ssa Francesca Milarani



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

ISTITUTO PER LA SICUREZZA SOCIALE

Il Comitato Esecutivo dell'Istituto per la Sicurezza Sociale ha approvato in data 31 Maggio 2016 il Rendiconto Generale 2015 composto da Conto Finanziario e Conto Economico Patrimoniale, corredato di relazione e nota integrativa.

In data 7 novembre 2016 è stato approvato il Bilancio di previsione

Il bilancio consuntivo 2015 chiude in pareggio per effetto dell'utilizzo del patrimonio a copertura del disavanzo.

Il Collegio Sindacale dell'Istituto per la Sicurezza Sociale, nella relazione del 26 luglio 2016, manifesta (come già da qualche anno) l'impossibilità di esprimere un giudizio sul bilancio e quindi non rilascia nulla osta all'approvazione dello stesso in quanto, a giudizio del Collegio Sindacale, la situazione patrimoniale economica dell'Istituto per la Sicurezza Sociale non è rappresentata in maniera "veritiera e corretta".

ISTITUTO MUSICALE SAMMARINESE

L'Istituto Musicale Sammarinese ha approvato il Bilancio dell'esercizio 2015 in data 18 maggio 2016.

In data 3 agosto 2016 è stato approvato bilancio di previsione

Il Bilancio Economico Patrimoniale rileva una perdita pari ad € 43.019.

Il Collegio Sindacale nell'esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio, nella riunione del 04 luglio 2016, pone in rilievo alcuni aspetti di criticità:



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

- Utilizzo dell'impianto contabile previsto per le società commerciali e non quello previsto dalla Legge "norme generali sull'ordinamento contabile dello Stato"
- Differenti trattamenti e/o inquadramenti del personale, il Collegio auspica una revisione dell'attuale legge istitutiva

Il Collegio, infine, riscontra favorevolmente la decisione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Musicale circa la messa in liquidazione volontaria dell'Ente Autonomo Orchestra Sinfonica della Repubblica di San Marino; la gestione dell'Orchestra sarà a cura dell'Istituto stesso.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi, ha approvato il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2015, che presenta un disavanzo di gestione pari ad € - 256.690,51, in data 06 settembre 2016.

Il Bilancio di previsione 2017 ed il Pluriennale 2017/2019 sono stati approvati in data 08 novembre 2016.

Il Collegio Sindacale, con relazione del 06 settembre 2016, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2015 dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino.

Viene rappresentata dal Collegio Sindacale una certa difficoltà organizzativa nella gestione del reparto amministrativo perdurante per tutto l'anno 2015 e per i primi mesi dell'anno in corso.

Il Collegio Sindacale nello svolgimento della propria funzione di controllo ha rilevato una errata riclassificazione dei residui passivi circa l'esercizio 2014 che porta il bilancio 2015 a non essere "direttamente comparabile con l'anno 2014".



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

ENTE POSTE SAN MARINO

Il Consiglio di Amministrazione dell' Ente Poste San Marino ha approvato il Bilancio al 31 dicembre 2015 in data 16 maggio 2016.

L'Ente Poste cessa l'attività al 31 dicembre 2015 poiché in data 24 agosto 2015 è stata costituita Poste San Marino Spa con decorrenza operativa dal 01 gennaio 2016.

Il risultato al 31 dicembre 2015 denota una perdita di € -948.118,77 contro una previsione di perdita di € 1.173.030,00.

Il Collegio Sindacale dell'Ente ha redatto la propria relazione al Bilancio in data 20 maggio 2016 dando atto della corretta rappresentazione dei dati componenti la situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

IL PRESIDENTE

Dot.ssa Francesca Mularoni



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Parte III : STATISTICA ECONOMICA

Premessa

Di seguito sono fornite informazioni di dettaglio esposte nella misura integrale, tralasciata all'interno del testo.

Table e grafici che consentiranno una conoscenza puntuale dei fenomeni descritti nelle precedenti sezioni e che potranno integrare le personali considerazioni del lettore.

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Francesca Mataroni



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

INDICE DELLE TAVOLE

pag.45 Tavola 1 – VARAZIONI DEL QUADRO RIASSUNTIVO ESERCIZI FINANZIARI 2011/2015

pag.46 Tavola 2 - ANALISI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015/2016

pag.47 Tavola 3 - ANALISI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE E CONSUNTIVO 2015

pag.48 Tavola 4 - RISULTATI DI GESTIONE 2015

pag.49 Tavola 5 - STATO PATRIMONIALE SINTETICO

pag.50 Tavola 6 - RIMANENZA DI CASSA STATO

pag.51 Tavola 7 - ANDAMENTO SPESE SU STANZIAMENTO COMPETENZA 2011/2015

pag.52 Tavola 8 - EVOLUZIONE ENTRATA BILANCIO DELLO STATO NEGLI ANNI 2011/2015

pag.53 Tavola 9 - TRASFERIMENTI CORRENTI E IN CONTO CAPITALE SETTORE PUBBLICO
ALLARGATO 2015 E FLUSSI DI CASSA 2015

pag.54 Tavola 10 - STATO PATRIMONIALE

pag.55 Tavola 11 - ANDAMENTO RAPPORTO SPESE SU STANZIAMENTO COMPETENZA

pag.56 Tavola 12 - EVOLUZIONE ENTRATA BILANCIO DELLO STATO NEGLI ANNI 2011/2015

pag.57 Tavola 13 - RESIDUI PASSIVI CONSUNTIVO 2015

pag.58 Tavola 14 - RESIDUI ATTIVI CONSUNTIVO 2015

pag.59 Tavola 15 - STATO PATRIMONIALE E PATRIMONIO NETTO

pag.60 Tavola 16 - STATO PATRIMONIALE E AGGREGAZIONE DEBITI

pag.61 Tavola 17 - CONTO ECONOMICO

pag.62 Tavola 18 - ATTIVITÀ INTERNA DELLA CCFP

pag.63 Tavola 19 - TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE E AGLI ENTI 2014-2015

pag.64 Tavola 20 - INDICI DI BILANCIO

pag.66 Tavola 21 – VALUTAZIONE CREDITI 2014

pag.67 Tavola 22 – ALUTAZIONE DEBITI 2014

pag.68 Tavola 23 - ANALISI RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA IN RAPORTO ALLA
VARIAZIONE DEI RESIDUI 2015



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Variazioni del quadro riassuntivo - Capozioni mandati 2011-2012-2013-2014-2015						
	Comlessivo 2011	Comlessivo 2012	Comlessivo 2013	Comlessivo 2014	Comlessivo 2015	Variazioni 2014/2015
Rimanenza di cassa	218.206.175,25	154.085.791,97	72.883.297,65	55.892.598,08	40.407.326,53	-27,7%
Rimanenza di cassa da anno prec. Ex A.A.S.F.N.				427.741,91	-	
Riscossioni	546.305.463,28	531.005.765,14	631.438.675,61	480.400.712,62	473.879.036,43	-1,4%
Pagamenti	610.425.846,56	612.208.259,46	648.429.375,18	496.313.726,08	481.349.437,75	-3,0%
Fondo di cassa	154.085.791,97	72.883.297,65	55.892.598,08	40.407.326,53	32.936.925,21	-18,5%
Residui attivi	494.067.713,88	573.779.841,02	424.846.029,08	438.515.780,61	497.178.487,71	13,4%
Residui attivi per accert. Finanz. Copert. Disavanzo	-	-	17.139.022,06	39.022,06	-	
Somma F.do Cassa + Residui Attivi	648.153.505,85	646.663.138,67	497.877.649,22	478.962.129,20	530.115.412,92	10,7%
Residui passivi	663.626.404,82	689.807.937,56	541.022.448,12	518.471.967,15	569.284.565,31	9,8%
Disavanzo di Amministrazione	- 15.472.898,97	- 43.144.798,89	- 43.144.798,90	- 39.509.837,95	- 39.169.152,39	-0,9%

Variazioni del quadro riassuntivo - rendiconti 2011-2012-2013-2014-2015						
	Componenti negativi 2011	Componenti negativi 2012	Componenti negativi 2013	Componenti negativi 2014	Componenti negativi 2015	Variazioni 2014/2015
	Minori residui attivi	6.422.968,06	752.536,38	140.117.414,25	25.040.583,24	37.230.979,86
Minori entrate di competenza	92.168.338,23	102.010.391,19	40.259.507,62	25.588.821,30	37.149.074,38	-36,4%
Componenti a rettifica per copertura disavanzo	-	-	17.139.022,06			
	Componenti positivi 2011	Componenti positivi 2012	Componenti positivi 2013	Componenti positivi 2014	Componenti positivi 2015	Variazioni 2014/2015
	Minori residui passivi	51.497.175,93	9.443.324,27	143.649.866,18	25.643.159,30	48.791.232,38
Minori spese di competenza	31.254.302,34	65.647.703,38	36.727.055,69	28.881.615,93	25.929.507,42	-10,2%
Disavanzo /Avanzo di amministrazione finanziario	- 15.839.828,02	- 27.671.899,92	- 17.139.022,06	3.895.370,69	340.685,56	-91,3%
Accensione di finanziamenti a copertura disavanzo	-	-	17.139.022,06			
Disavanzo /Avanzo di amministrazione finanziario	- 15.839.828,02	- 27.671.899,92	-	3.895.370,69	340.685,56	-91,3%

Variazioni del quadro riassuntivo - riepilogo generale 2011-2012-2013-2014-2015						
	2011	2012	2013	2014	2015	Variazioni 2014/2015
Disavanzo/Avanzo di amministrazione finanziario	- 15.839.828,02	- 27.671.899,92	-	3.895.370,69	340.685,56	
Avanzo di amministrazione AA-1	366.929,05	- 15.472.898,97	- 43.144.798,89	- 43.144.798,89	- 39.509.837,95	-8,4%
Disavanzo Amministrazioni precedenti (ex AASFN)				- 260.409,75	-	
Disavanzo di Amministrazione	- 15.472.898,97	- 43.144.798,89	- 43.144.798,89	- 39.509.837,95	- 39.169.152,39	-0,9%

Relazione al Rendiconto Generale dello Stato
esercizio finanziario 2015

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Francesca Mulavari



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Tavola 2 - Analisi Variazioni al bilancio di previsione 2015-2016

	L.219/2014 previsionale 2015	Variazione al bilancio previsionale 2015 L. 160/2015	Variazioni Bil. Previs. / Assestato	Variaz. %	Consuntivo 2015	L.189/2015 previsionale 2016	Variazione al bilancio previsionale 2016 L. 129/2016	Variaz. %
Stato previsionale dell'Entrata								
Titolo 1-Entrate tributarie	404.952.200,00	405.547.200,00	595.000,00	0,15%	405.482.152,77	409.015.100,00	420.743.100,00	2,87%
Titolo 2-Entrate extratributarie	61.332.451,60	68.451.766,49	7.119.314,89	11,61%	71.909.923,29	72.675.634,28	80.664.857,64	10,99%
Titolo 3-Alienazione, ammortamento di beni patrimoniali e rimborsi di crediti	4.461.000,00	3.893.000,00	- 568.000,00	-12,73%	953.221,92	416.000,00	1.717.000,00	312,74%
Titolo 4-Entrate derivanti dall'accensione di mutui	13.798.949,36	47.710.266,77	33.911.317,41	245,75%	40.000.000,00	20.846.427,15	19.463.270,89	-6,63%
Titolo 5-Partite di giro	32.440.000,00	39.845.636,17	7.405.636,17	22,83%	51.388.403,35	32.940.000,00	33.512.405,30	1,74%
Totale Generale Entrate	516.984.600,96	565.447.869,43	48.463.268,47	9,37%	569.733.701,33	535.893.161,43	556.100.633,83	3,77%
Stato previsionale dell'Uscita								
Titolo 1-Spese correnti	453.218.396,15	454.268.787,76	1.050.391,61	0,23%	461.724.157,68	456.719.419,63	477.442.486,10	4,54%
Titolo 2-Spese in conto capitale	22.627.410,00	62.634.650,69	40.007.240,69	176,81%	59.141.922,29	34.873.030,00	33.785.030,63	-3,12%
Titolo 3-Rimborso di prestiti	8.698.794,81	8.698.794,81	-	0,00%	8.698.784,97	11.360.711,80	11.360.711,80	0,00%
Titolo 4-Partite di giro	32.440.000,00	39.845.636,17	7.405.636,17	22,83%	51.388.403,35	32.940.000,00	33.512.405,30	1,74%
Totale Generale Uscite	516.984.600,96	565.447.869,43	48.463.268,47	9,37%	580.953.268,29	535.893.161,43	556.100.633,83	3,77%
Autorizzazione di mutuo a pareggio differenziale entrate-uscite	13.798.949,36	47.710.266,77	33.911.317,41	245,75%	- 11.219.566,96	20.846.427,15	19.463.270,89	-6,63%



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Tavola 3 - Analisi variazioni al bilancio di previsione consuntivo 2015

	Consuntivo 2015	Variazione al bilancio previsionale 2015 L. 160/2015	variazioni	variazioni %
Stato previsionale dell'Entrata				
Titolo 1-Entrate tributarie	405.482.152,77	405.547.200,00	-65.047,23	-0,02%
Titolo 2-Entrate extratributarie	71.909.923,29	68.451.766,49	3.458.156,80	5,05%
Titolo 3-Alienazione, ammortamento di beni patrimoniali e rimborsi di crediti	953.221,92	3.893.000,00	-2.939.778,08	-75,51%
Titolo 4-Entrate derivanti dall'accensione di mutui	40.000.000,00	47.710.266,77	-7.710.266,77	-16,16%
Titolo 5-Partite di giro	51.388.403,35	39.845.636,17	11.542.767,18	28,97%
Totale Generale Entrate	569.733.701,33	565.447.869,43	4.285.831,90	0,76%
Stato previsionale dell'Uscita				
Titolo 1-Spese correnti	461.724.157,68	454.268.787,76	7.455.369,92	1,64%
Titolo 2-Spese in conto capitale	59.141.922,29	62.634.650,69	-3.492.728,40	-5,58%
Titolo 3-Rimborso di prestiti	8.698.784,97	8.698.794,81	-9,84	0,00%
Titolo 4-Partite di giro	51.388.403,35	39.845.636,17	11.542.767,18	28,97%
Totale Generale Uscite	580.953.268,29	565.447.869,43	15.505.398,86	2,74%
differenziale entrate-uscite	- 11.219.566,96	-		

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Francesca Mulazzani



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Tabella 4 - Risultati di gestione 2015		
	2014	2015
Ricavi della gestione ordinaria	€ 446.481.711	€ 443.160.395
Costi della gestione ordinaria	€ 452.240.021	€ 454.225.622
	-€ 5.758.310	-€ 11.065.227
Ricavi della gestione finanziaria	€ 1.728.612	€ 2.623.217
Costi della gestione finanziaria	€ 5.284.142	€ 5.489.972
	-€ 3.555.530	-€ 2.866.755
Ricavi della gestione straordinaria	€ 59.470.878	€ 66.733.151
Costi della gestione straordinaria	€ 42.982.056	€ 63.695.598
	€ 16.488.822	€ 3.037.553
Avanzo / Disavanzo di gestione	€ 7.174.982	-€ 10.894.429



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

TAVOLA 15 - STATO PATRIMONIALE SINTETICO						
ATTIVITA'			PASSIVITA'			
	Anno 2014	Anno 2015	Variation % 2014/2015	Anno 2014	Anno 2015	Variation % 2014/2015
immobilizzazioni						
Immobilizzazioni	965.120.272	1.022.269.980	5,92%	464.218.149	492.473.238	6,09%
Attivo Circolante	420.457.743	494.561.103	17,62%	595.768.040	700.335.761	17,55%
Ratei, Risconti Attivi, Poste Rettificative	32.680.041	31.233.159	-4,43%	358.271.867	355.255.243	-0,84%
TOTALE ATTIVITA'	1.418.258.056	1.548.064.242	9,15%	1.418.258.056	1.548.064.242	9,15%

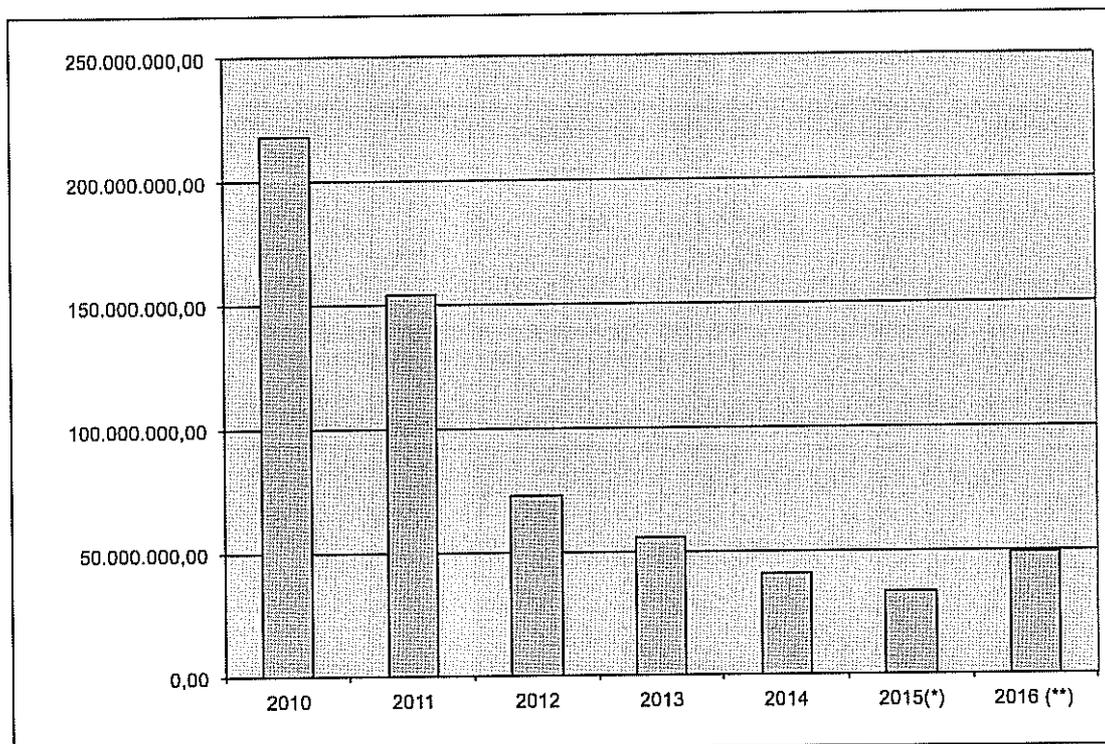


Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Tavola 6 - Rimanenza di cassa Stato al 31-12			
ANNI	valore fine periodo	scostamenti	scostamenti %
2010	218.206.175,25		
2011	154.085.791,97	-64.120.383,28	-29,4%
2012	72.933.297,65	-81.152.494,32	-52,7%
2013	55.892.598,08	-17.040.699,57	-23,4%
2014	40.407.326,53	-15.485.271,55	-27,7%
2015(*)	32.936.925,21	-7.470.401,32	-18,5%
2016 (**)	48.760.508,04		

(*) il valore racchiude la liquidità derivante da due linee di credito del valore complessivo di Euro 29.898.000,00 accese nel mese di dicembre 2015 dallo Stato

(**) I dati sono aggiornati al 31 ottobre 2016 -



IL PRESIDENTE
Dott.ssa Francesca Mulazzani



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

TITOLO 7 - ANDAMENTO SPESE SU FINANZIAMENTO COMPETENZA										
	Competenza 2011	Competenza 2012	Competenza 2013	Competenza 2014	Competenza 2015	Scostam ento % 12/11	Scostam ento % 13/12	Scostam ento % 14/13	Scostam ento % 15/14	
TITOLO I - SPESE CORRENTI										
Totale Titolo I	518.772.723,38	526.723.156,29	500.721.334,95	441.358.915,05	461.724.157,68	1,5%	-4,9%	-11,9%	4,6%	
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE										
Totale Titolo II	38.282.652,87	91.372.593,96	104.169.743,46	29.675.814,28	59.141.922,29	138,7%	14,0%	-71,5%	99,3%	
TITOLO III - RIMBORSI DI PRESTITI										
Totale Titolo III	8.190.823,35	7.931.454,58	7.857.644,35	10.114.273,31	8.698.784,97	-3,2%	-0,9%	28,7%	-14,0%	
Totale Titoli I - II - III	565.246.199,60	626.027.204,83	612.748.722,76	481.149.002,64	529.564.864,94	10,8%	-2,1%	-21,5%	10,1%	

Relazione al Rendiconto Generale dello Stato
esercizio finanziario 2015

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Francesca Melarani



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

TAVOLA 3 - EVOLUZIONE ENTRATE, BILANCIO DELLO STATO NEGLI ANNI 2011, 2012, 2013, 2014, 2015													
	Entrata accertata Consuntivo 2011	Entrata accertata Consuntivo 2012	Entrata accertata Consuntivo 2013	Entrata accertata Consuntivo 2014	Entrata accertata Consuntivo 2015	Variazioni % 2012/2011	Variazioni % 2013/2012	Variazioni % 2014/2013	Variazioni % 2015/2014				
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE													
Totale Titolo I	427.012.989,19	448.269.557,61	436.686.827,64	408.264.969,38	405.482.152,77	4,98%	-2,58%	-6,51%	-0,68%				
TITOLO II - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE													
Totale Titolo II	76.918.867,10	81.196.967,47	70.202.871,94	73.409.121,56	71.909.923,29	5,56%	-13,54%	4,57%	-2,04%				
TITOLO III - ALIENAZIONE, AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RIMBORSI DI CREDITI													
Totale Titolo III	400.307,42	197.991,94	187.249,19	2.767.706,33	953.221,92	-50,54%	-5,43%	1378,09%	-65,56%				
Totale Titoli I - II - III	504.332.163,71	529.664.517,02	507.076.948,77	484.441.797,27	478.345.297,98	5,02%	-4,26%	-4,46%	-1,26%				
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI MUTUI													
Totale Titolo IV	0,00	60.000.000,00	85.000.300,00	0,00	40.000.000,00		41,67%	-100,00%					
TOTALE TITOLI I - II - III - IV	504.332.163,71	589.664.517,02	592.077.248,77	484.441.797,27	518.345.297,98	16,92%	0,41%	-18,18%	7,00%				
TITOLO V - PARTITE DI GIRO	23.029.263,18	21.805.911,64	17.139.022,06	20.928.179,49	51.388.403,35	-5,31%	-21,40%	22,11%	145,55%				
TOTALE GENERALE	527.361.426,89	611.470.428,66	609.216.270,83	505.369.976,76	569.733.701,33	15,95%	-0,37%	-17,05%	12,74%				
EVOLUZIONE DELL'USCITA BILANCIO DELLO STATO NEGLI ANNI 2011, 2012, 2013, 2014, 2015													
	Spesa Impegnata Consuntivo 2011	Spesa Impegnata Consuntivo 2012	Spesa Impegnata Consuntivo 2013	Spesa Impegnata Consuntivo 2014	Spesa Impegnata Consuntivo 2015	Variazioni % 2012/2011	Variazioni % 2013/2012	Variazioni % 2014/2013	Variazioni % 2015/2014				
TITOLO I - SPESE CORRENTI													
Totale Titolo I	518.772.723,38	526.723.156,29	500.721.334,95	441.358.915,05	461.724.157,68	1,53%	-4,94%	-11,86%	4,61%				
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE													
Totale Titolo II	38.282.652,87	91.372.593,96	104.169.743,46	29.675.814,28	59.141.922,29	138,68%	14,01%	-71,51%	99,29%				
TITOLO III - RIMBORSI DI PRESTITI													
Totale Titolo III	8.190.823,35	7.931.454,58	7.857.644,35	10.114.273,31	8.698.784,97	-3,17%	-0,93%	28,72%	-13,99%				
Totale Titoli I - II - III	565.246.199,60	626.027.204,83	612.748.722,76	481.149.002,64	529.564.864,94	10,75%	-2,12%	-21,48%	10,06%				
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	23.029.263,18	21.805.911,64	30.545.029,16	20.928.179,49	51.388.403,35	-5,31%	40,08%	-31,48%	145,55%				
Totale Titolo IV	23.029.263,18	21.805.911,64	30.545.029,16	20.928.179,49	51.388.403,35	-5,31%	40,08%	-31,48%	145,55%				
TOTALE GENERALE	588.275.462,78	647.833.116,47	643.293.751,92	502.077.182,13	580.953.268,29	10,12%	-0,70%	-21,95%	15,71%				



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Tavola 9 - Trasferimenti e in Conto Capitale Settore Pubblico Allargato 2014 e 2015 (Miliardi di Euro)

	Impegnato 2014	Totale Pagato 2014	Differenze fra Pagato e Impegnato	Impegnato 2015	Totale Pagato 2015	Differenze fra Pagato e Impegnato
Trasferimenti al Settore Pubblico Allargato						
Totale I.S.S.	95.784.346,04	98.638.695,50	2.854.349,46	106.221.345,28	108.575.084,81	2.353.739,53
Totale A.A.S.F.N.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale A.A.S.S.	6.433.412,49	2.231.365,33	-4.202.047,16	4.318.065,66	7.972.929,46	3.654.863,80
Totale A.A.S.L.P.	16.597.053,21	19.465.268,95	2.868.215,74	16.116.928,32	18.224.124,78	2.107.196,46
Totale Azienda Autonoma Centrale del Latte	25.823,00	25.823,00	0,00	25.823,00	51.646,00	25.823,00
Totale C.O.N.S.	4.205.950,00	4.038.500,00	-167.450,00	4.266.700,00	3.727.750,00	-538.950,00
Totale Università degli Studi	3.495.273,00	2.344.281,50	-1.150.991,50	3.176.500,00	2.942.636,50	-233.863,50
Totale Autorità per l'Av. Civile e la Nav. Marittima	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Ente di Stato dei Giochi	65.000,00	65.000,00	0,00	44.100,00	44.100,00	0,00
Totale Ente Poste	3.148.607,38	929.353,47	-2.219.253,91	1.446.300,45	3.421.421,09	1.975.120,64
Totale Istituto Musicale	1.280.500,00	1.280.500,00	0,00	1.290.275,00	1.290.275,00	0,00
TOTALE Trasferimenti al Settore Pubblico Allargato	131.035.965,12	129.018.787,75	-2.017.177,37	136.906.037,71	146.249.967,64	9.343.929,93

	Crediti Enti Consuntivo 2014	Debiti Enti Consuntivo 2014	Saldo +Cr./-Db. Netto	Crediti Enti Consuntivo 2015	Debiti Enti Consuntivo 2015	Saldo +Cr./-Db. Netto
Trasferimenti al Settore Pubblico Allargato						
Totale I.S.S.	2.108.728,67	82.015.322,65	-79.906.593,98	1.641.543,62	80.069.119,96	-78.427.576,34
Totale A.A.S.F.N.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale A.A.S.S.	9.227.810,26	23.114.432,22	-13.886.621,96	7.397.383,31	16.474.651,99	-9.077.268,68
Totale A.A.S.L.P.	120.211,98	26.691.326,87	-26.571.114,89	78.848,70	23.999.043,52	-23.920.194,82
Totale Azienda Autonoma Centrale del Latte	58.380,45	64.264,87	-5.884,42	71.484,93	35.233,25	36.251,68
Totale C.O.N.S.	196.473,28	174.450,00	22.023,28	325.969,21	713.400,00	-387.430,79
Totale Università degli Studi	47.101,79	1.749.101,50	-1.701.999,71	60.407,95	1.996.500,00	-1.936.092,05
Totale Autorità per l'Av. Civile e la Nav. Marittima	264.900,54	0,00	264.900,54	423.936,38	0,00	423.936,38
Totale Ente di Stato dei Giochi	59.753,60	0,00	59.753,60	72.185,19	0,00	72.185,19
Totale Ente Poste	299.717,66	2.436.346,15	-2.136.628,49	412.551,17	497.222,07	-84.670,90
TOTALE Trasferimenti al Settore Pubblico Allargato	12.083.360,57	136.245.244,26	-124.161.883,69	10.484.310,46	123.785.170,79	-113.300.860,33

IL PRESIDENTE

Dot.ssa Francesca Mulazzoni



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

ATTIVITA'		Bilancio di Stato PATRIMONIALE		PASSIVITA'		
	Anno 2014	Anno 2015	Variazione % 2015 2014	Anno 2014	Anno 2015	Variazione % 2015 2014
Immobilitazioni						
Immateriali	9.915.758	10.617.211	7,07%	19.991.076	23.740.317	18,75%
Materiali	419.282.682	427.563.412	1,97%	102.149.419	80.377.961	-21,31%
Finanziarie	535.921.832	584.089.357	8,99%	6.814.158	6.931.585	1,72%
Totale Immobilizzazioni	965.120.272	1.022.269.980	5,92%	460.042	549.928	19,54%
Attivo Circolante						
Rimanenze	53.801.672	53.045.639	-1,41%	8.427.319	9.047.431	7,36%
Crediti fra Enti del Settore Pubblico Al	12.383.080	10.484.310	-15,33%	141.764.130	153.143.974	8,03%
Crediti di natura tributaria	260.545.559	298.982.162	14,75%	185.317.035	178.142.835	-3,87%
Crediti verso Stati, Istituzioni Estere	11.626.502	11.239.350	-3,33%	136.264.106	123.785.171	-9,16%
Crediti da vendita beni Immobili e Mob	577.912	1.306.527	126,08%	187.193.589	202.940.999	8,41%
Crediti diversi	38.104.402	83.585.470	119,36%	4.292.993	43.508.947	913,49%
Attività Finanziarie non immobilizzate	1.460.042	1.549.928	6,16%	13.646.011	10.581.824	-22,45%
Disponibilità liquide	40.407.327	32.936.925	-18,49%	68.104.167	99.743.177	46,46%
Accounti ad Aziende Aut. ed Enti Pubb	1.551.247	1.430.792	-7,77%	771.325	41.943.274	5285,96%
Totale Attivo Circolante	420.457.743	494.561.103	17,62%	1.059.986.189	1.192.808.999	12,53%
Ratei, Risconti Attivi, Poste Rettificate						
	32.680.041	31.233.159	-4,43%			
Netto patrimoniale al 31/12 anno precedente				297.219.012	310.480.484	4,46%
Avanzo di gestione				7.174.982		
Disavanzo di gestione					-10.894.429	
Fondo utilizzo avanzo di amministrazione						
Avanzi di gestione da Enti del Settore Pubblico				4.803.560	7.500.943	56,15%
Rivalutazione quote di partecipazione BCSM				47.791.380	47.791.380	0,00%
Incremento patrimoniale per utilizzo avanzo amm.ne				1.282.930	376.869	-70,62%
Riserve da arrotondamento all'unità di Euro				3	-4	-233,33%
Totale Patrimonio Netto				358.271.867	355.255.243	-0,84%
TOTALE ATTIVITA'	1.418.258.056	1.548.064.242	9,15%	1.418.258.056	1.548.064.242	9,15%
Dettaglio fondi rischi 2014-2015						
				2014	2015	
Fondo svalutazione crediti per imposta monofase				8.335.761	9.602.337	
Fondo svalutazione crediti per rimborsi IS				70.844.127	46.310.596	
Fondo svalutazione crediti per IGR				11.737.838	13.034.011	
Fondo svalutazione crediti per ingiunzioni varie				5.805.020	5.419.746	
Fondo svalutazione crediti crediti vari				5.426.674	6.011.271	
Totale				102.149.419	80.377.961	



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

AVOLTI ANDAMENTO RAPPORTO SPESE SU STANZIAMENTO COMPETENZA										
	Competenza 2011	Competenza 2012	Competenza 2013	Competenza 2014	Competenza 2015	Rapporto fra spese 2011	Rapporto fra spese 2012	Rapporto fra spese 2013	Rapporto fra spese 2014	Rapporto fra spese 2015
TITOLO I - SPESE CORRENTI										
Totale Titolo I	518.772.723,38	526.723.156,29	500.721.334,95	441.358.915,05	461.724.157,68	91,8%	84,1%	81,7%	91,7%	87,2%
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE										
Totale Titolo II	38.282.652,87	91.372.593,96	104.169.743,46	29.675.814,28	59.141.922,29	6,8%	14,6%	17,0%	6,2%	11,2%
TITOLO III - RIMBORSI DI PRESTITI										
Totale Titolo III	8.190.823,35	7.931.454,58	7.857.644,35	10.114.273,31	8.698.784,97	1,4%	1,3%	1,3%	2,1%	1,6%
Totale Titoli I - II - III	565.246.199,60	626.027.204,83	612.748.722,76	481.149.002,64	529.564.864,94	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

IL PRESIDENTE

Dot.ssa Francesca Mutarelli




Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Tavola 12 - EVOLUZIONE ENTRATE E UBIANCO DELLO STATO NEGLI ANNI 2011/2012/2013/2014/2015 PERCENTUALI

	Entrata accertata Consuntivo 2011	Entrata accertata Consuntivo 2012	Entrata accertata Consuntivo 2013	Entrata accertata Consuntivo 2014	Entrata accertata Consuntivo 2015	Variazioni % 2012/2011	Variazioni % 2013/2012	Variazioni % 2014/2013	Variazioni % 2015/2014
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE									
01 - imposte dirette	109.268.430,67	101.985.026,99	108.166.673,02	112.157.588,75	113.713.057,39	-6,67%	6,06%	3,69%	1,39%
02 - Tasse e imposte indirette	40.558.503,53	46.686.437,32	33.503.693,74	37.378.759,81	35.379.534,58	15,11%	-28,24%	11,57%	-5,35%
03 - Imposte diverse sulle merci importate	277.186.054,99	299.598.093,30	295.016.460,88	258.728.620,82	256.389.560,80	8,09%	-1,53%	-12,30%	-0,90%
Totale Titolo I	427.012.989,19	448.269.557,61	436.686.827,64	408.264.969,38	405.482.152,77	4,98%	-2,58%	-6,51%	-0,68%
TITOLO II - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE									
Totale Titolo II	76.918.867,10	81.196.967,47	70.202.871,94	73.409.121,56	71.909.923,29	5,56%	-13,54%	4,57%	-2,04%
TITOLO III - ALIENAZIONE, AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RIMBORSI DI CREDITI									
Totale Titolo III	400.307,42	197.991,94	187.249,19	2.767.706,33	953.221,92	-50,54%	-5,43%	1378,09%	-65,56%
Totale Titoli I - II - III	504.332.163,71	529.664.517,02	507.076.948,77	484.441.797,27	478.345.297,98	5,02%	-4,26%	-4,46%	-1,26%
MUTUI									
Totale Titolo IV	0,00	60.000.000,00	85.000.300,00	-	-		41,67%	-100,00%	
TOTALE TITOLI I - II - III - IV	504.332.163,71	589.664.517,02	592.077.248,77	484.441.797,27	518.345.297,98	16,92%	0,41%	-18,18%	7,00%
ACCENSIONE DI MUTUO A PAREGGIO									
TITOLO V - PARTITE DI GIRO	23.029.263,18	21.805.911,64	30.545.029,16	20.928.179,49	51.388.403,35	-5,31%	40,08%	-31,48%	145,55%
TOTALE GENERALE	527.361.426,89	611.470.428,66	639.761.299,99	505.369.976,76	569.733.701,33	15,95%	4,63%	-21,01%	12,74%



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Tavola 13 - RESIDUI PASSIVI CONSUNTIVO 2005 - 2015

	Dal 1992 Al 2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALI	Composizi one % dei residui
CAUSALI															
Rimborso Imposta Monofase											41.894.947	14.971.442	145.862.844	202.729.234	35,61%
Rimborso Imposta											7.063.160	4.811.792	11.966.137	23.841.088	4,19%
Fondo Svalutazione Crediti											61.355.120	4.104.809	14.918.033	80.377.961	14,12%
Fornitori Diversi	197.683	85.494	6.197	68.001	2.473.438	1.034.951	3.264.820	1.486.815	1.868.733	9.606.557	6.652.963	19.140.412	74.665.664	120.551.730	21,18%
Trasferimenti agli Enti per Spese															
Correnti							5.930	29.649	9.978	88.478	1.316.772	10.116.738	75.426.226	86.993.771	15,28%
Trasferimenti agli Enti per Investimenti	12.615	103.919		17.750	23.938	1.525.466	1.424.974	3.876.414	3.751.733	2.331.437	1.343.592	2.349.408	2.985.268	19.746.515	3,47%
Partite di Giro	1.033								2.678		1.178	180.136	34.859.242	35.044.266	6,16%
TOTALI	211.331	189.413	6.197	85.751	2.497.376	2.560.417	4.695.725	5.392.877	5.633.123	12.026.471	119.627.733	55.674.737	360.683.414	569.284.565	100,00%

Raffronto Competenze Residui Passivi

Anni	Totale Residui esercizi precedenti	Totale residui di Competenza dell'esercizio	Totale residui esercizio
2015	208.601.151	360.683.414	569.284.565
	36,64%	63,36%	100,00%
2014	220.083.620	298.388.347	518.471.967
	42,45%	57,55%	100,00%



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Tavola 14 - RESIDUI ATTIVI CONSUNTIVO 2003-2015

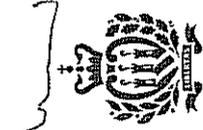
CAUSALI	Dal 1999 Al 2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALI	Composi- zione % dei residui
Imposta Monofase											67.413.696,23	36.251.251,64	198.090.488,91	301.755.436,78	60,69%
I.G.R.											5.031.480,45	8.799.250,80	58.836.456,54	72.667.187,79	14,62%
Dazi Doganali													2.848.463,76	2.848.463,76	0,57%
Proventi Diversi			0,00	100.000,00	11.933,28	11.933,28	13.486,14	79.646,68	170.578,72	8.863.588,95	5.283.596,39	15.327.510,07	24.451.234,58	54.313.508,09	10,92%
Proventi da Alienazione Beni Patrimoniali	196.976,66	70.000,00	6.500,00	50.000,00		24.000,00	1.493,31	116.076,80	78.201,10	14.621,02	6.462,88	152.816,38	782.792,01	1.499.940,16	0,30%
Proventi Attività Enti Autonomi												206.617,16	7.500.942,96	7.707.560,12	1,55%
Entrate per Accensione Mutuo a pareggio													40.000.000,00	40.000.000,00	8,05%
Partite di Giro	12911,42						7.032,92	14.520,03	334.405,72	49.888,65	36.584,92	1.011.959,95	14.919.087,40	16.386.391,01	3,30%
TOTALI	209.888,08	70.000,00	6.500,00	150.000,00	11.933,28	35.933,28	22.012,37	210.243,51	583.185,54	8.928.098,62	77.771.820,87	61.749.406,00	347.429.466,16	497.178.487,71	100,00%

Raffronto formazione dei residui attivi

Anni	Totale Residui esercizi precedenti	Totale residui di Competenza dell'esercizio	Totale residui esercizio
2015	149.749.022	347.429.466	497.178.488
	30,12%	69,88%	100,00%
2014	134.590.192	303.964.611	438.554.803
	30,69%	69,31%	100,00%

IL PRESIDENTE

Dot.ssa Francesca Mulazzani



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

ATTIVITA'		TAVOLA 16 STATO PATRIMONIALE E AGGREGAZIONE DEBITI		PASSIVITA'		
	Anno 2014	Anno 2015	Variazione % 2015 2014	Anno 2014	Anno 2015	Variazione % 2015 2014
Immobilitazioni						
Immateriali	9.915.758	10.617.211	7,07%	19.991.076	23.740.317	18,75%
Materiali	419.282.682	427.563.412	1,97%	102.149.419	80.377.961	-21,31%
Finanziarie	535.921.832	584.089.357	8,99%	6.814.158	6.931.585	1,72%
Totale Immobilizzazioni	965.120.272	1.022.269.980	5,92%	460.042	549.928	19,54%
Attivo Circolante						
Rimanenze	53.801.672	53.045.639	-1,41%	184.612.005	218.682.042	18,45%
Crediti fra Enti del Settore Pubblico Al	12.383.080	10.484.310	-15,33%	8.427.319	9.047.431	7,36%
Crediti di natura tributaria	260.545.559	298.982.162	14,75%	141.764.130	153.143.974	8,03%
Crediti verso Stati, Istituzioni Estere	11.626.502	11.239.350	-3,33%	185.317.035	178.142.835	-3,87%
Crediti da vendita beni Immobili e Mob	577.912	1.306.527	226,08%	136.264.106	123.785.171	-9,16%
Crediti diversi	38.104.402	83.585.470	219,36%	187.193.589	202.940.999	8,41%
Attività Finanziarie non immobilizzate	1.460.042	1.549.928	6,16%	4.292.993	43.508.947	913,49%
Disponibilità liquide	40.407.327	32.936.925	-18,49%	13.646.011	10.581.824	-22,45%
Accounti ad Aziende Aut. ed Enti Pubb	1.551.247	1.430.792	-7,77%	68.104.167	99.743.177	46,46%
Totale Attivo Circolante	420.457.743	494.561.103	17,62%	1.059.986.189	1.192.808.999	12,53%
Ratei, Risconti Attivi, Poste Rettificate						
	32.680.041	31.233.159	-4,43%			
Netto patrimoniale al 31/12 anno precedente				297.219.012	310.480.484	4,46%
Avanzo di gestione				7.174.982		
Disavanzo di gestione					-10.894.429	
Fondo utilizzo avanzo di amministrazione						
Avanzi di gestione da Enti del Settore Pubblico				4.803.560	7.500.943	56,15%
Rivalutazione quote di partecipazione BCSM				47.791.380	47.791.380	0,00%
Incremento patrimoniale per utilizzo avanzo amn.ne				1.282.930	376.869	-70,62%
Riserve da arrotondamento all'unità di Euro				3	-4	-233,33%
Totale Patrimonio Netto				358.271.867	355.255.243	-0,84%
TOTALE ATTIVITA'	1.418.258.056	1.548.064.242	9,15%	1.418.258.056	1.548.064.242	9,15%

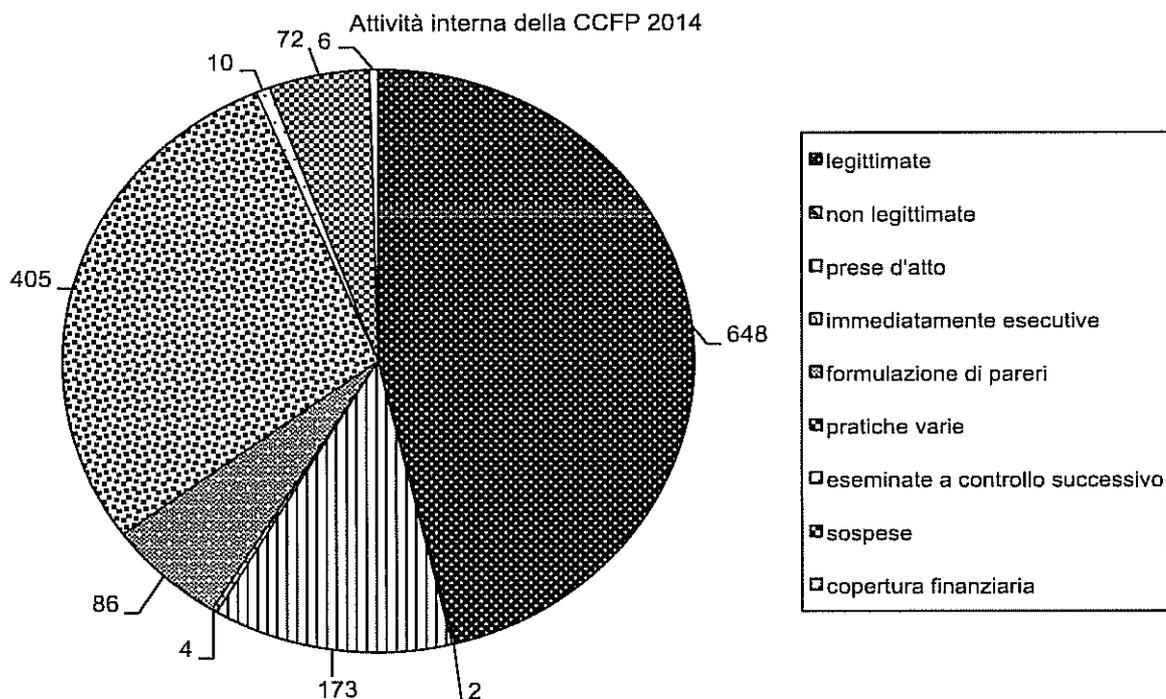
Aggregazione debiti	
	2015
Debiti a medio/lungo termine	178.142.835
Debiti fra Enti del Settore Pubblico Allargato	123.785.171
Debiti di natura tributaria	202.940.999
Debiti verso Banche e altri Enti Finanziari	43.508.947
Debiti verso utenti, clienti e fornitori di beni e servizi	10.581.824
Debiti diversi	99.743.177
Debiti aggregati	658.702.953



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Tavola 1.8 - Attività interna della CCFP 2014

Tipologie di provvedimento adottato	numero
legittimate	648
non legittimate	2
prese d'atto	173
immediatamente esecutive	4
formulazione di pareri	86
pratiche varie	405
eseminate a controllo successivo	10
sospese	72
copertura finanziaria	6
Totale	1406



IL PRESIDENTE
Dot.ssa Francesca Mularoni



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Tavola 9 - Trasferimenti alle Aziende agli Enti 2014/2015

ENTI/AZIENDE	Impegni in conto competenza 2014	Previsione Assestata Anno 2014	Minori spese su stanziamento in conto competenza	Variazione % Assestato Impegnato	Impegni in conto competenza 2015	Previsione Assestata Anno 2015	Minori spese su stanziamento in conto competenza	Variazione % Assestato Impegnato
TRASFERIMENTI ALL'ISTITUTO PER LA SICUREZZA SOCIALE	95.784.346,04	98.400.872,27	- 2.616.526,23	2,73%	106.221.345,28	108.181.390,30	- 1.960.045,02	1,85%
TRASFERIMENTI AD ENTE POSTE	-	-	-	0,00%	1.446.300,45	1.452.882,05	-	0,46%
TRASFERIMENTI ALL'A.A.S.S.	6.433.412,49	6.494.413,56	- 61.001,07	0,95%	4.318.065,66	4.609.629,64	- 291.563,98	6,75%
TRASFERIMENTI ALL' A.A.S.L.P.	16.597.053,21	17.642.500,00	- 1.045.446,79	6,30%	16.116.928,32	16.603.071,81	- 486.143,49	3,02%
TRASFERIMENTI AL C.O.N.S.	4.205.950,00	4.205.950,00	-	0,00%	4.266.700,00	4.266.700,00	-	0,00%
TRASFERIMENTI ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI	3.495.273,00	3.495.273,00	-	0,00%	3.176.500,00	3.176.500,00	-	0,00%
TRASFERIMENTI ALL' AZIENDA AUTONOMA DI STATO CENTRALE DEL LA'	25.823,00	25.823,00	-	0,00%	25.823,00	25.823,00	-	0,00%
TRASFERIMENTI AD AUTORITA' PER L'AVIAZIONE CIVILE E LA NAVIGAZIO	-	-	-	0,00%	-	-	-	0,00%
TRASFERIMENTI AD ENTE DI STATO DEI GIOCHI	65.000,00	65.000,00	-	0,00%	44.100,00	44.100,00	-	0,00%
TRASFERIMENTI AD ISTITUTO MUSICALE SAMMARINESE	1.280.500,00	1.280.500,00	-	0,00%	1.290.275,00	1.290.275,00	-	0,00%
TOTALE TRASFERIMENTI	126.606.857,74	130.329.831,83	- 3.722.974,09	2,94%	136.906.037,71	139.650.371,80	- 2.744.334,09	2,00%

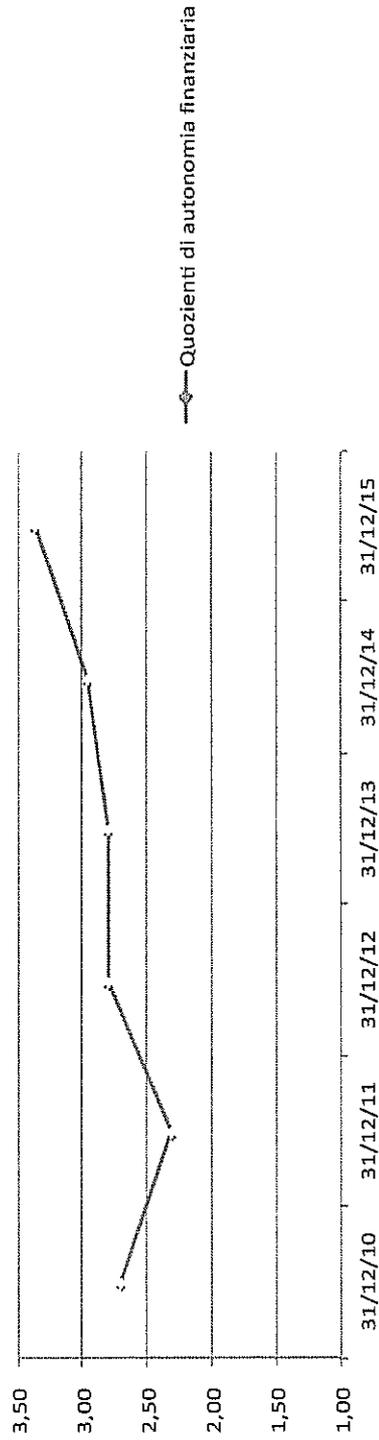


Tavola 20 - Indici di bilancio

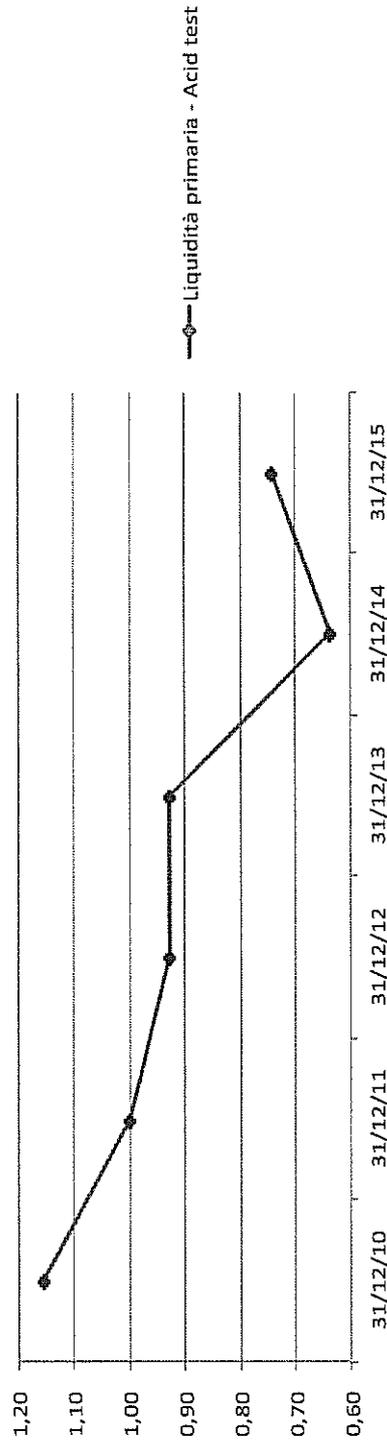
	31/12/11	31/12/12	31/12/13	31/12/14	31/12/15
Quozienti di struttura					
Liquidità immediate	265.368.166,00	248.977.962,00	176.277.021,00	138.790.553,00	173.766.461,00
Rimanenze	52.678.619,00	56.261.919,00	56.082.742,00	53.801.672,00	53.045.639,00
Attività immobilizzate	935.559.254,00	1.000.015.150,00	1.170.557.433,00	1.225.665.831,00	1.321.252.142,00
Passività correnti	266.041.802,00	268.655.809,00	222.055.394,00	218.193.098,00	234.199.706,00
Passività consolidate	608.957.519,00	693.190.645,00	835.851.406,00	841.793.091,00	958.609.293,00
Capitale Netto	378.606.718,00	343.408.577,00	345.010.396,00	358.271.867,00	355.255.243,00
Capitale circolante netto	52.004.983,00	36.584.072,00	10.304.369,00	25.600.873,00	7.387.606,00
Quozienti di autonomia finanziaria					
(mezzi di terzi/capitale proprio)	2,31	2,80	3,07	2,96	3,36
Indice = 0 assenza di indebitamento					
Indice tra 0 e 0,8 = struttura finanziaria positiva					
Indice tra 0,8 e 2 = struttura finanziaria con squilibri da contenere					
Indice > 2 = Struttura finanziaria squilibrata					
Liquidità primaria - Acid test					
	1,00	0,93	0,79	0,64	0,74



Quozienti di autonomia finanziaria



Liquidità primaria - Acid test





Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Tavola #21 - Valutazione Crediti 2014								
CREDITI			%	BILANCIO		%	Residui ATTIVI	Diff.
ATTIVO CIRCOLANTE				323.309.455,00			323.237.455,41	
14	Crediti fra Enti del Settore Pubblico Allargato			12.455.080,00			12.383.079,73	72.000,27 inversione
	Vs. ISS	*	0,50%	2.180.729	0,48%	2.108.728,67		
	Vs. AASS	*	2,10%	9.227.810	2,10%	9.227.810,26		
	Vs. AASLP	*	0,03%	120.212	0,03%	120.211,98		
	Vs. Università	*	0,01%	47.102	0,01%	47.101,79		
	Vs. CONS	*	0,04%	196.473	0,04%	196.473,28		
	Vs. Centrale del Lotto	*	0,01%	58.381	0,01%	58.380,45		
	Vs. Autorità Aviazione Civile	*	0,06%	264.901	0,06%	264.900,54		
	Vs. Ente Giochi	*	0,01%	59.754	0,01%	59.753,60		
	Vs. Ente Poste	*	0,07%	299.718	0,07%	299.717,66		
	Vs. ISS (res.ex AASFN)	*	0,00%	-	0,00%	1,50		
15	Crediti di Natura Tributaria			260.545.559,00			260.545.559,52	0,52
	Vs. Contribuenti per IGR	*	10,83%	47.499.720	10,83%	47.499.719,90		
	Vs. Contribuenti per MNF	***	47,66%	209.064.758	47,67%	209.064.758,19		
	Vs. Contribuenti per Imposte e Tasse diverse	*	0,91%	3.981.081	0,91%	3.981.081,43		
16	Crediti verso Stati Esteri e Org. Internazionali			11.626.502,00			11.626.502,14	0,14
	Per Proventi Dazi Doganali CEE	*	0,67%	2.920.303	0,67%	2.920.303,01		
	Vs. Organi Internazionali (FMI)	*	1,91%	8.390.000	1,91%	8.390.000,00		
	Vs. Rep. Italiana e Stati UE	*	0,07%	316.199	0,07%	316.199,13		
17	Crediti da vendita beni Immobiliari e mobiliari			577.912,00	0,13%		577.911,91	0,09
18	Crediti Diversi			38.104.402,00			38.104.402,11	0,11
	Per anticipazioni di cassa	*	2,29%	10.033.921	2,29%	10.033.921,19		
	Crediti diversi da privati	*	2,92%	12.825.132	2,92%	12.825.132,08		
	Per gestione fondi a rendere conto verso altri	**	2,56%	11.219.856	2,56%	11.219.856,08		
IMMOBILIZZAZIONI				115.317.348,00			115.317.347,26	
12	Immobilizzazioni finanziarie			91.098.369,00			91.098.368,54	0,46
	crediti immobilizzati monofase			38.457.374	8,77%	38.457.373,76		20,77%
	crediti per imposta monofase ogg.risc.coattiva	*	8,77%	3.916.230	0,89%	3.916.229,68		
	crediti incerti per imposta monofase	*	8,39%	36.806.284	8,39%	36.806.283,98		
	crediti dubbi e difficile esazione per monofase	*	2,72%	11.918.481	2,72%	11.918.481,12		
	crediti per dilazione di pagam.per imposta monofase	*						
	crediti immobilizzati			10.884.307,00			10.884.307,16	0,16
	crediti incerti	*	0,10%	445.825	0,10%	445.824,63		
	crediti per depositi cauzionali	*	0,11%	501.657	0,11%	501.657,13		
	crediti oggetto di riscossione coattiva	*	2,14%	9.398.982	2,14%	9.398.982,09		
	crediti con particolare dilazione concordata	*	0,12%	537.843	0,12%	537.843,31		
	crediti di dubbia esigibilità	*	2,99%					
	crediti immobilizzati da vendita beni immobiliari e mobiliari	*	0,04%	13.124.725,00	2,99%	13.124.724,95		0,05
		*		193.413,00	0,04%	193.413,11		0,11
13	Rimanenze servizi in corso (res.Ex AASFN)	*	0,00%	16.534,00	0,00%		16.533,50	0,50
BILANCIO			100,00%	438.626.803,00	100,00%			
TOTALE RESIDUI ATTIVI					30,93%	438.554.802,67		
Totale Attivo				1.418.258.056,00		50,23%	72.000,33	
Totale Entrate				100,00%		100,00%		

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Francesca Malacani

Dettagli come da riferimenti in tavola:			
*	ok con raccordo residui passivi		
**	per servizi pubblici resi a privati		2.225.851
**	per servizi pubblici resi a uffici pubblici		246.087
**	verso dipendenti	*	15.299
**	per cessioni generi monopolio	*	2.540.609
**	crediti diversi	*	1.197.756
**	da partecipazioni	*	1.001.730
**	per copertura finanz.to disavanzo 2013	*	39.022
**	per interessi	*	1.371.428
**	verso clienti	*	2.582.084
**	Totale verso altri	*	11.219.866
***	per monofase		204.824.903
***	per imposta speciale prodotti petroliferi		4.239.856
***	Vs. Contribuenti per MNF	*	209.064.758



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Tabella 2.1 - Valutazione Debiti 2014							
DEBITI		%	BILANCIO		%	Residui ATTIVI	Diff.
DEBITI A BREVE TERMINE							
26	fondo accantonamento per svalutazione crediti	*	14,55%	102.149.419,09	19,70%	102.149.419,09	
27	fondi per oneri	*		5.018.120,81		5.018.120,81	
	fondo per oneri di personale dipendenti	*	0,03%	200.000	0,04%	200.000,00	
	fondo debiti da residui anni precedenti	*	0,00%	1.653	0,00%	1.652,66	
	fondo indennità fine servizio	*	0,69%	4.816.468	0,93%	4.816.468,15	
DEBITI A MEDIO/LUNGO TERMINE							
35	Debiti a M/L termine	xx		185.317.035,00		1.803.562,55	183.513.472,45
	per mutui e prestiti		1,42%	9.956.378	0,11%	582.227,20	
	per copertura finanziamenti disavanzati		2,44%	17.139.022	0,00%	-	
	per realizzazione opere		2,07%	14.500.000	0,00%	-	
	per fin.to raff.to patrimoniale sistema bancario		8,19%	57.500.000	0,00%	-	
	per emissione titoli pubblici		12,28%	86.221.635	0,24%	1.221.335,35	
36	Debiti fra Enti del Settore Pubblico Allargato	* / ***		136.264.106,00		136.264.106,92	
	Debiti dello Stato verso enti settore pubblico allargato		19,41%	136.245.244	26,28%	136.245.244,26	
	Debiti del Settore Pubblico Allargato verso lo Stato	*	0,00%	16.504	0,00%	16.504,26	
	Debiti verso Enti Settore Pubblico Allargato	*	0,00%	2.358	0,00%	2.358,40	
37	Debiti di natura tributaria	*		187.193.589,00		187.193.588,67	
	verso cittadini per rimborsi	*	0,01%	64.152	0,01%	64.151,81	
	verso contribuenti per rimborsi IGR	*	0,01%	100.772	0,02%	100.771,96	
	per rimborsi all'esportazione	*	26,64%	187.028.665	36,07%	187.028.664,90	
38	Debiti verso banche e altri Enti Finanziari	*		4.292.993,00		4.292.993,44	
	verso Enti Finanziari	*	0,31%	2.149.832	0,41%	2.149.832,33	
	verso Banche	*	0,31%	2.143.161	0,41%	2.143.161,11	
39	Debiti verso utenti, clienti e fornitori	*		13.646.011,00		13.646.010,57	
	verso fornitori di beni e servizi	*	1,94%	13.646.011	2,63%	13.646.010,57	
40	Debiti diversi	*		68.104.167,00		68.104.165,10	
	verso Stati Esteri e Organizzazioni Inter. II	*	1,24%	8.672.461	1,67%	8.672.460,67	
	anticipi a debitori	*	0,00%	30.000	0,01%	30.000,00	
	verso personale Organi Istituzionali	*	0,02%	165.088	0,03%	165.087,50	
	verso dipendenti	*	0,05%	374.036	0,07%	374.035,65	
	verso Istituti Previdenziali	* / **	0,50%	3.503.427	0,68%	3.503.426,85	
	verso privati	*	0,14%	989.262	0,19%	989.261,97	
	per anticipazioni di cassa a breve termine	*	0,00%	2.779	0,00%	2.778,53	
	altri debiti	*	1,24%	8.705.495	1,68%	8.705.495,03	
	incassi per conto di terzi	*	0,00%	28.910	0,01%	28.909,85	
	debiti c/impegni imm. immobiliare materiali da acquisire	*	1,95%	13.697.367	2,64%	13.697.367,11	
	debiti c/impegni accantonati	*	4,52%	31.755.738	6,12%	31.755.738,40	
	debiti verso Agenzia Entrate Italia	*	0,03%	179.604	0,03%	179.603,54	
	Bilancio		100,00%	701.985.440,90			183.513.473,75
	TOTALE RESIDUI PASSIVI			49,50%	100,00%	518.471.967,15	
						52,90%	
	Totale Passivo e Netto			1.418.258.056		980.041.628	
	Totale Uscite			100%		100%	

Dati (p) come da riferimento (nativo)	
*	ok con raccordo residui passivi
**	verso istituti previdenziali
**	verso Fondiss
**	totale verso istituti previdenziali
***	verso ISS
***	verso AASS
***	verso AASLP
***	verso Università
***	verso CONS
***	verso Centrale del Latte
***	verso Ente Poste
***	Debiti dello Stato verso enti settore pubblico allargato
xx	Allegato A al bilancio
xx	Debito Residuo Capitale al 31/12/2014
xx	Quote Capitale effettive di competenza non pagate
xx	Debito per mastro 350202



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Tavola 23 - Analisi risultato di Amministrazione Finanziaria in rapporto alla variazione dei residui 2015

	Componenti negativi 2015	Componenti negativi di competenza 2015	Componenti negativi gestione residui 2015
Minori residui attivi	37.230.979,86		37.230.979,86
Minori entrate di competenza	37.149.074,38	37.149.074,38	
Componenti a rettifica per copertura disavanzo			
	Componenti positivi 2015	Componenti positivi di competenza 2015	Componenti positivi gestione residui 2015
Minori residui passivi	48.791.232,38		48.791.232,38
Minori spese di competenza	25.929.507,42	25.929.507,42	
Disavanzo /Avanzo di amministrazione finanziaria	340.685,56	- 11.219.566,96	11.560.262,52

IL PRESIDENTE
Dot.ssa Francesca Mulatoni



Repubblica di San Marino
Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Repubblica di San Marino

addì 17 novembre 2016/1716 d.F.R.



dott.ssa Francesca Mularoni

Presidente della Commissione

dott. Massimo Tumietto

Vice presidente

dott. Massimo Albertini

membro

dott. Michele Di Mario

membro

rag. Orsolina Muccioli

membro

